

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
33	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	22/06/2021	"LA DOLCE ESTATE" OFFRE OLTRE CENTO EVENTI IN TRE MESI	2
V	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	22/06/2021	VERDE - SICCA, IL 20% DEL PAESE E' A RISCHIO: SITUAZIONE ANCORA PIU' CRITICA AL SUD	3
24	Gazzetta di Mantova	22/06/2021	TROPPE NUTRIE, CRESCONO I FONDI PER CONTENERLE	5
13	Giornale di Monza	22/06/2021	BEN 450MILA PER SISTEMARE LA CICLABILE	6
64	Il Messaggero - Ed. Frosinone	22/06/2021	VERDE PUBBLICO, MANUTENZIONE E DECORO URBANO: PREVISTA UNA SERIE DI INTERVENTI IN VARIE ZONE	7
10	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	22/06/2021	CRISI DELLE RISORSE IDRICHE NELLA REGIONE MERRA SCRIVE ALL'AUTORITA' DI GESTIONE	8
14	Il Resto del Carlino - Ed. Forlì	22/06/2021	CENTO EVENTI, MA TAGLIATI PIU' POPOLOSI	9
25	Il Secolo XIX - Ed. La Spezia	22/06/2021	CONDOTTE DI IRRIGAZIONE, IL CANALE LUNENSE ORDINA IL RESTYLING CONSERVATIVO	10
4	Il Tirreno - Ed. Grosseto	22/06/2021	IN BICI SUI PERCORSI DELLA BONIFICA CON FIAB E IL CONSORZIO	11
5	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	22/06/2021	"LA SETE DEL VOLTURE DEVE ESSERE PLACATA"	12
6	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Foggia e BAT	22/06/2021	MANUTENZIONE CORS I D'ACQUA TAVOLO TECNICO	13
3	La Provincia (CR)	22/06/2021	CORRENTE TROPPO FORTE: E' VIETATO IMMERSI	14
16	La Voce di Rovigo	22/06/2021	"IL COMUNE DI CAVARZERE DICA 'NO' ALLE TRIVELLE COME HANNO FATTO LE ALTRE AMMINISTRAZIONI"	15
27	L'Arena	22/06/2021	SICUREZZA IDRAULICA, OGGI INCONTRO PUBBLICO	16
21	Liberta'	22/06/2021	IL COVID FERMA LA "CENA STELLATA" MA NON LA CATENA DI SO LI DARIETA'	17
6	La Cronaca di Verona e del Veneto	21/06/2021	COMBATTERE DESERTIFICAZIONE E SICCA'	18
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Crotoneinforma.it	22/06/2021	CONTRATTI DI FIUME: UNOPPORTUNITA' CHE NON DEVE SFUGGIRE	19
	Infosannionews.it	22/06/2021	ROTARY CLUB VALLE TELESINA: INAUGURATO IL PROGETTOCREA UNA OPPORTUNITA' PER LA TUA COMUNITA'	22
	Irpiniatimes.it	22/06/2021	FIUMI IN CALO, MA SU LIVELLI ANCORA MIGLIORI RISPETTO ALLA MEDIA DELL'ULTIMO QUADRIENNIO	24
	Lostrillo.it	22/06/2021	BOLLETTINO DELLE ACQUE DELLA CAMPANIA N. 24 DE L22GIUGNO 2021 - NOTIZIA DEL 22 GIUGNO 2021	27
	Noinotizie.it	22/06/2021	ALTAMURA: INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEL TORRENTE JESCE CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA	29
	Primamilanoovest.it	22/06/2021	SPONDE DEL NAVIGLIO, DE ROSA (M5S): "BENE FINANZIAMENTI E TEMPI CERTI"	31
	Rassegnastampa.news	22/06/2021	TUTTI GLI AGGIORNAMENTI IN UNA SOLA APP: NASCE "BRENTA ONLINE"	33
	Rovigooggi.it	22/06/2021	UNA NUOVA VESTE PER VIA CAVO BENTIVOGLIO	35
	SardegnaReporter.it	22/06/2021	FORUM MONDIALE DELL'ACQUA	37
	Taurianovatv.it	22/06/2021	PER AVVIARE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO: ACQUA, ENERGIA, AGRICOLTURA.	41
	Tiburno.tv	22/06/2021	ANBI LAZIO, LA PRESIDENTE RICCI PLAUDE LAVVIO DEI LAVORI	43
	Ticinonotizie.it	22/06/2021	FONDI PER LE SPONDE NAVIGLIO TRA VERMEZZO ED ALBAIRATE, I 5 STELLE A PIRELLONE E VILLORESI: 'BRAVI'	45
	Dentrosalerno.it	21/06/2021	PONTECAGNANO FAIANO: 2° INCONTRO GIUGNO E' AGRICOLTURA	46
	Gazzettadisiena.it	21/06/2021	PROGETTO CONTRO LE MACROPLASTICHE NEI FIUMI, MONNI: TOSCANA ALL'AVANGUARDIA	48
Rubrica Scenario Ambiente				
1	Il Sole 24 Ore	22/06/2021	IL PNRR PASSA A PIENI VOTI VON DER LEYEN OGGI ROMA (B.Romano)	52

A SAVIGNANO

“La Dolce Estate” offre oltre cento eventi in tre mesi

La presentazione del cartellone
Tra le novità ci sono il jazz
e una serata su Casadei e il liscio

SAVIGNANO

Tempo di “Dolce Estate” con oltre un centinaio di appuntamenti che si protrarranno fino a fine di settembre, ricordati dall'amministrazione comunale in un unico cartellone che offre musica, spettacolo e intrattenimento per grandi e piccoli. La Dolce Estate è iniziata con Un salto al parco, sport gratuito con gli istruttori del Seven nei parchi cittadini Nenni del quartiere Rio Salto e don Riccardo Cesari del quartiere Cesare e sull'alveo del Fiume Rubicone, che proseguirà fino a tutto luglio.

I festival

I festival sono numerosi. Da oggi al 26 giugno sono di scena i Dialoghi di Limes. Ci saranno anche il We reading festival il 16 e 17 agosto, il Si Fest che dal 10 al 12 settembre apre l'edizione del trentennale del festival di fotografia le cui mostre resteranno visibili anche nei due fine settimana successivi.

Musica

Tantissimi gli appuntamenti musicali con Il rock è tratto il 25 giugno con Bombino solo show e Adriano Viterbini, Borgo Sonoro il 10 agosto, la new entry Un fiume di jazz il 22 e 23 luglio e il 13 agosto a cura del Rimini jazz club e

Notte di note rock e Notte di note nei giovedì di luglio a cura di Savignano Eventi. In cartellone, infine, una grande sorpresa musicale in omaggio a Secondo Casadei con serata danzante e talk sulla musica da ballo romagnola domenica 18 luglio in Arena Gregorini. Parteciperanno Riccarda Casadei, Enrico Gabrielli, Francesco Farabegoli e Franco Dell'Amore, moderatore Federico Savini. Seguirà il concerto di liscio della band “Pida tonic” a cura della scuola comunale di musica “Secondo Casadei” in collaborazione con il centro sociale “Secondo Casadei”. Anche l'alba di ferragosto sarà musicale con il concerto delle 6 a cura di Savignano Eventi sull'alveo del fiume Rubicone.

Altri eventi

Ci sono il Mercatino dei puffetti oggi al secondo di tre appuntamenti (ultimo il 29 giugno) a cura della Consulta di Rio Salto in giugno in piazza don Melchiorre Baroni; il Mercatino dei piccoli, quattro giovedì tra luglio e settembre in piazza Falcone a cura del Quartiere Cesare; Savignano a colori, a cura dei Commercianti del centro storico, dal 30 giugno al 4 agosto con negozi aperti, musica dal vivo, laboratori ed eventi per bambini; le serate di astrono-



La presentazione della rassegna

mia a cura dell'Associazione astronomica del Rubicone; il già iniziato Compitum delle Vacanze, incontri di archeologia e visite al Museo del Compito e alla Pieve romanica in giugno e luglio; la 6ª edizione di Libri al Vento, la Biblioteca dei ragazzi all'aperto il lunedì sera in piazza Giovanni XXIII; la storica rassegna di proiezioni e multivisioni Luglio fotografia, 21ª edizione, con 4 serate a cielo aperto a cura dell'associazione Cultura e Immagine che si svolgerà all'ex Consorzio di Bonifica. La fotografia può contare anche sulla mostra Underground (Revisited), visibile all'ex Consorzio di Bonifica fino all'8 agosto al venerdì, sabato e domenica (info su www.marcopesaresi.it). Gli appuntamenti estivi continuano poi con A pesca di cultura, rassegna a cura dell'associazione Il richiamo che animerà piazza Borghesi il mercoledì dal 7 luglio all'11 agosto; la rassegna Quartieri animati, 7 serate tra luglio e

agosto, con spettacoli per famiglie disseminati nei quartieri cittadini a cura di Diffusione musica; la rassegna dedicata al dialetto Un fiom ad sbacarédi... nelle serate del 28 luglio, 4 e 11 agosto. E poi gli spettacoli del Teatro del Drago con Burattini e figure, per 4 giovedì di agosto, dal 5 al 26. Ci sarà il Cinematografo, rassegna cinematografica di film d'autore all'aperto a cura di Teatro Plautino Europeo nei lunedì di luglio.

Il sindaco

«Quest'anno saranno le nuove piazze a ospitare molti eventi della Dolce estate - commenta il sindaco Filippo Giovannini -. Arriviamo pronti per goderci insieme qualche momento di spensieratezza e leggerezza, in un bel posto come il nostro centro storico dove potremo invitare anche gli amici come si fa a casa nel tempo libero e nelle occasioni importanti».

RISORSE

Siccità, il 20% del Paese è a rischio: situazione ancora più critica al Sud

L'allarme lanciato dall'associazione dei consorzi di bacino e delle bonifiche in occasione della Giornata mondiale della lotta alla desertificazione che si è tenuta il 17 giugno

BOLOGNA**GIAMPIERO VALENZA**

Dividiamo l'Italia in dieci parti: due sono a rischio di diventare un deserto. È per questo motivo che è necessario realizzare un percorso diverso in grado di agire su due livelli: raccogliere l'acqua piovana e investire sugli acquedotti per contenere le perdite. La situazione è ancor più critica al Sud del Paese.

È l'Anbi, l'associazione dei consorzi di bacino e delle bonifiche, a lanciare l'allarme per la Giornata mondiale della lotta alla desertificazione che si è tenuta il 17 giugno. Il cambiamento climatico e l'impronta antropica hanno dato un colpo pesante alla sostenibilità della risorsa acqua. È stato durante la Conferenza internazionale sulle Terre aride, i Deserti e la Desertificazione, che venne promossa nel 2020 dall'Università Ben Gurion in Israele, che è stato reso noto un dato: nel mondo, ogni ora che passa fa perdere 1300 ettari di terra coltivabile. Il deserto se le mangia voracemente.

Più il 75% della superficie terrestre è già degradata e questa percentuale potrebbe raggiungere il 90% nel 2050. Ci sono aree del mondo più critiche, come l'Africa, ma anche l'Unione Europea non sta messa bene: questa percentuale, infatti, tocca l'8% del territorio e interessa 13 Stati. Le zone più esposte sono in Spagna, Sud Italia, Malta, Cipro, Grecia e nelle aree di Bulgaria e Romania che si affacciano sul Mar Nero.

La Corte dei Conti europea ha stimato che, in Europa, le aree meridionali, centrali e orientali a rischio elevato o molto elevato, dal 2008 al 2017 sono aumentate di 177.000 chilometri quadrati (pari al 10,6%), arrivando ad un totale di kmq. 645.000 a rischio alto o molto alto.

«È fondamentale la funzione ecosistemica dei 200.000 chilometri del reticolo idraulico, che deve essere adeguato alla crisi climatica – spiega il direttore generale di Anbi, Massimo Gargano - Il nostro Piano per l'efficientamento della rete idraulica prevede 729 interventi di manutenzione straordinaria,

sulla base di progetti definitivi ed esecutivi, capaci di attivare quasi 12.000 posti di lavoro, grazie ad un investimento di circa 2 miliardi e 365 milioni di euro».

Secondo il bollettino di Arpa di maggio 2021, per quanto riguarda la disponibilità idrica, dopo le «scarsissime» piogge di marzo, aprile ha avuto valori nella norma. Ma i primi 16 giorni di maggio sono ripiombati, «nuovamente» in un periodo di siccità, con le anomalie più profonde registrate nell'area centro-orientale (dal Modenese alla Romagna) e nel Riminese. Stando ai dati settimanalmente elaborati dall'Osservatorio Anbi sulle Risorse Idriche, è sempre l'Emilia-Romagna a dimostrare un «sorprendente» trend a rischio.

Oltre al fiume Po che, pur in ripresa, resta ad un terzo della portata del 2020 e sempre sotto la media storica, tutti gli altri corsi d'acqua soffrono o addirittura precipitano nei livelli. Un anno fa, dopo un mese piovoso, erano tutti abbondantemente sopra la media e, nonostante ciò, soffrirono abbondantemente nei mesi estivi.



La diga di Ridracoli

COME INTERVENIRE

Un percorso in grado di agire su due livelli: raccogliere l'acqua piovana e investire sugli acquedotti per contenere le perdite

IL BOLLETTINO DI ARPAE

Aprile ha avuto valori nella norma. Ma i primi 16 giorni di maggio sono ripiombati in una fase di siccità



PEGOGNAGA

Troppe nutrie, crescono i fondi per contenerle

PEGOGNAGA

Il comune di Pegognaga insieme con le associazioni venatorie, le associazioni degli agricoltori e il Consorzio di bonifica "Terre dei Gonzaga in destra Po" ha stabilito una convenzione per l'attuazione del "Piano contenimento nutrie" per l'anno 2021.

Il provvedimento corrisponde ad una integrazione del relativo capitolo di

spesa del piano finanziario, dove era già stata impegnata la cifra di 8.000 euro.

Dopo i primi mesi di catture del diffuso e grosso roditore, accusato di provocare danni ingenti alle colture agricole e alla stabilità delle sponde dei canali irrigui del territorio, si è reso necessario un ulteriore impegno di spesa dell'ammontare di 12.000 euro al fine di poter garantire com-

pletivamente il contributo economico alle associazioni venatorie locali (è stato fissato il contributo di sei euro per ogni esemplare di nutria catturato) nelle modalità e tempi previsti dalla convenzione.

Dalla determina comunale si evince che sino al mese di aprile 2021 sono già state catturate e consegnate al servizio di raccolta e smaltimento dell'Amministrazione provinciale di Mantova 1.792 nutrie, pertanto occorre rimpinguare il fondo destinato alle spese per la cattura nutrie, che in tal modo raggiunge la somma complessiva di 20.000 euro. —

V.N.

IRIPRODUZIONE RISERVATA



Sul Villoresi

Ben 450mila per sistemare la ciclabile

MONZA (odi) Finalmente la ciclabile del Canale Villoresi potrà subire l'atteso restyling, grazie a un finanziamento da 450 mila euro «sbloccato» dal passaggio di competenze tra il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi e il Comune di Monza.

I lavori, nell'ambito di un «Accordo quadro» che permetterà di intervenire ogni volta che sarà necessario, interesseranno il tratto tra il confine con il Comune di Muggiò e via Buonarroti: saranno ripristinati i parapetti che in questo momento rappresentano un problema di sicurezza e ricostruito il muro di contenimento in via Col di Lana. Il cantiere dovrebbe partire entro la fine dell'estate.

«Siamo convinti che, soprattutto nel post pandemia, progetti legati alla mobilità dolce siano un'opportunità da cogliere al volo e siano un'occasione imperdibile», ha spiegato **Simone Villa**, assessore ai Lavori pubblici.



Verde pubblico, manutenzione e decoro urbano: prevista una serie di interventi in varie zone

ISOLA DEL LIRI

Al via l'opera di manutenzione del verde pubblico sul territorio di Isola del Liri. L'ente di via San Giuseppe ha impegnato circa 23mila euro per vari interventi di pulitura, "al fine - si legge nell'impegno di spesa - di rendere sempre più vivibile e decoroso il territorio comunale». Così gli uffici hanno programmato una serie di lavori di manutenzione che andranno ad interessare tutte le aree verdi non ricomprese nell'appalto generale relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti. In particolare le ditte incaricate si occuperanno di intervenire, fino ad ottobre, nei centri anziani, negli edifici scolastici, in via Dell'Indu-

stria comprendendo anche la pulitura delle caditoie e griglie presenti nelle aree. Sono previsti lavori anche nelle aree di pertinenza comunale della zona di San Carlo: gli spazi verdi dello Steccone sono fondamentali per i residenti per trascorrere tempo all'aperto e permettere ai più piccoli di giocare sotto casa in sicurezza. Si interverrà anche all'interno del parco fluviale e

**IL COMUNE
HA IMPEGNATO
CIRCA 23MILA EURO
SARANNO ANCHE
SISTEMATE
NUOVE FIORIERE**

alle Remorici, nonché presso l'area adiacente alla scuola Valcatoio. Potatura e trinciatura in programma anche per la zona di Capitino, compresa la piazza; poi in via Tulliana e in via Tremoletto, come pure in via Garibaldi, nelle zone di Borgonuovo e Pirandello. Altri 3800 euro sono stati impegnati per sistemare il vecchio fontanile di via Magnene. L'intervento, di natura straordinaria e atteso da tempo, è volto ad eliminare la situazione di pericolo che si crea a causa della fuoriuscita dell'acqua sulla strada. Le opere che verranno eseguite consistono nel ripristino dello scarico dell'acqua otturato da pietrame e dalle radici degli alberi, oltre alla pulizia con escavatore dell'area adiacente alla fontana con la conse-

guente realizzazione di muri laterali a blocchi per contenimento terra nonché la realizzazione di un muro per costruzione di una vasca di raccolta delle acque. Lavori per 4mila euro verranno effettuati anche per disintasare le condotte fognarie e le canalizzazioni presenti in città. Al lavoro in questo periodo anche gli operai del consorzio di bonifica che, in convenzione con il Comune, si occupano di mantenere in sicurezza i fiumi. Attenzione e lavori sono previsti anche nel centro cittadino. Sono stati impegnati poco più di 6mila euro per nuove fioriere utili al recupero di stalli di sosta e spazi da destinare alle occupazioni di suolo pubblico.

Ir. Miz

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lettera a Corbelli per individuare una soluzione rapida Crisi delle risorse idriche nella regione Merra scrive all'Autorità di gestione

«COME oramai accade da qualche stagione, anche nella presente, proprio nel periodo di massimo potenziale assorbimento di risorsa da parte dell'area irrigua in sinistra Ofanto, in particolare nella piana di Gaudiano e Melfi, area di competenza del Consorzio di Bonifica della Basilicata, già Consorzio del Vulture Alto Bradano, gli imprenditori agricoli assistono con grande preoccupazione e rammarico ad una drastica sottrazione della risorsa irrigua», scrive l'assessore Donatella Merra indirizzando una lettera al segretario generale del Bacino del Distretto Meri-

dionale, Vera Corbelli. «Le risorse provenienti dall'Ofanto, o meglio dagli accumuli artificiali che insistono all'interno del suo bacino imbrifero, sono veicolate attraverso un canale di grande capacità e trasferite presso il nodo di ripartizione in località Camarda, noto come "Tripartitore"». «Le chiedo quindi di voler valutare ogni possibile soluzione tecnica che permetta di migliorare le condizioni di erogazione della risorsa all'area in destra Ofanto, al fine di mettere l'imprenditoria agricola locale nelle condizioni di poter portare a compimento le loro colture», conclude.



Cento eventi, ma tagliati i più popolosi

Sospesi Piadiniamo, Notte Romana e Wine Festival
Confermato il Si Fest, omaggio a Raoul Casadei

SAVIGNANO
di **Ermanno Pasolini**

Niente Piadiniamo, Wine Festival e Notte Romana, appuntamenti con migliaia di persone che a causa del covid non si possono fare. Ma la 'Dolce Estate' di Savignano è pronta ad accogliere i cittadini e i visitatori. Saranno oltre cento gli appuntamenti fino alla fine di settembre, che l'amministrazione Comunale con musica, spettacolo e intrattenimento propone per grandi e piccoli.

A partire dal festival «Dialoghi di Limes da oggi al 26 giugno, We reading festival il 16 e 17 agosto, Si Fest che dal 10 settembre apre l'edizione del trentennale, ai tantissimi appuntamenti musicali: Il rock è tratto il 25 giugno con Bombino solo show e Adriano Viterbini, Borgo Sonoro il 10 agosto, la new entry Un fiume di jazz, il 22 e 23 luglio e il 13 agosto a cura del Rimini jazz club e Notte di note rock e Not-

te di note nei giovedì di luglio a cura di Savignano Eventi. Ci saranno il Mercatino dei puffetti il 15, il 22 e il 29 giugno a cura della Consulta di Rio Salto in giugno in piazza don Melchiorre Baroni; il Mercatino dei piccoli, quattro giovedì tra luglio e settembre in piazza Falcone a cura del Quartiere Cesare; 'Savignano a colori', a cura dei Commercianti del centro storico, dal 30 giugno al 4 agosto con negozi aperti, musica dal vivo, laboratori ed eventi per bambini; le serate di Astronomia; incontri archeologia e visite al Museo del Compito e alla Pieve romanica io e la sesta edizione di Libri al Vento, la rassegna di proiezioni e multivisioni 'all'ex Consorzio di Bonifica. La fotografia il 10, 11

IL SINDACO
**«Offerta variegata
per tutti i gusti
con il centro storico
grande contenitore»**



Il sindaco Giovanni mostra il cartello con lo slogan della rassegna 'Dolce estate'

e 12 settembre con Si Fest, il festival di fotografia.

Gli appuntamenti estivi continuano poi con 'A pesca di cultura', dal 7 luglio all'11 agosto; Quartieri animati, sette serate tra luglio e agosto la rassegna dedicata al dialetto Un fiam ad sbacaréidi... sull'alveo del fiume Rubicone il 28 luglio, 4 e 11 agosto. Fra gli altri intrattenimenti spiccano la proiezione di film e un omaggio a Secondo Casadei domenica 18 luglio in Arena Gregorini e il concerto di liscio della band «Pida tonic» a cura della scuola comunale di musica «Secondo Casadei» in collaborazio-

ne con il centro sociale «Secondo Casadei». L'alba di Ferragosto alle 6 sull'alveo del fiume Rubicone. Hanno collaborato 30 associazioni e quartieri. Costo 70mila euro.

«Quest'anno saranno le nuove piazze ad ospitare molti eventi della 'Dolce estate' - commenta il Sindaco Filippo Giovanni - Spettacoli per tutti i gusti nel centro grande contenitore per serate di spensieratezza, in cui potremo invitare anche gli amici come si fa a casa nel tempo libero e nelle occasioni importanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROGETTO

Condotte di irrigazione, il Canale Lunense ordina il restyling conservativo

SARZANMA

Il Canale Lunense ha lanciato le nuove canalette irrigatorie griffate dal consorzio, avviando anche il restyling della linea storica in attesa delle condotte a pressione. Si tratta della testimonianza storica dell'irrigazione in val di Magra costruite più di 150 anni fa allo scopo di portare l'acqua nei campi in tutta la



Le canalette irrigatorie

piana dove si snodano per circa 120 chilometri. Questi manufatti, oggi rievocazione nostalgica del passato agricolo, saranno sottoposti ad un'operazione di svecchiamento: nei tratti malandati spariranno i tubi di plastica, per lasciare il posto a canalette in acciaio zincato, del colore simile a quello delle vecchie "cugine" di cemento armato. Il consorzio di bonifica e irrigazione ha programmato l'intervento nel contesto più generale di un piano di potenziamento ed efficientamento della rete di apporto dell'acqua all'agricoltura. I progetti corrono su doppio binario: innanzitutto nei tratti principali saranno inserite linee a pressione, condotte ricche di innovazione e tecnologia,

messe in opera a oggi con una prima tranche di 33 chilometri. Nei tratti secondari invece, quelli al servizio dei piccoli agricoltori, va avanti di preferenza l'ammodernamento delle canalette. Un'operazione in house frutto dell'esperienza del personale e dell'ufficio tecnico della sede di via Paci, in linea con la storia e le qualità professionali del Canale Lunense. «Possiamo finalmente ridurre gli sprechi di acqua che molto spesso si verificano a causa delle rotture delle vecchie strutture in cemento», dice la presidente Francesca Tonelli – e sarà più facile mantenerle pulite ed effettuare manutenzioni». —

A. G. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

In bici sui percorsi della bonifica con Fiab e il Consorzio



I ciclisti di Fiab posano all'idrovora di Cernaia

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA. I percorsi della bonifica, da Grosseto a Castiglione della Pescaia, sono stati teatro, nei giorni scorsi, della cicloescursione di Fiab Grosseto Ciclabile, in occasione delle Giornate nazionali del cicloturismo.

L'evento, organizzato insieme al Consorzio di Bonifica 6 Toscana sud e patrocinato dai Comuni di Grosseto e di Castiglione della Pescaia, ha portato i partecipanti alla scoperta delle terre bonificate conquistate alla palude durante la grande bonifica idraulica della Maremma.

«Ringrazio il presidente del Consorzio, **Fabio Bellacchi**, per la collaborazione che si rinnova ormai da diversi anni – dice **Angelo Fedi**, presidente di Fiab Grosseto Ciclabile – tanto da sentirci pionieri del protocollo nazionale, firmato pochi mesi fa tra Anbi e Fiab, per la valorizzazione degli itinerari cicloturistici tra canali irrigui e di bonifica gestiti dai Consorzi. Importante anche il supporto dei Comuni».

L'itinerario riprende uno dei 25 percorsi cicloturistici pubblicati nella guida "Cicloturismo in Maremma", esplorato anche nel 2016 in occasione del Cicloraduno nazio-

nale Fiab e, per l'importanza storico culturale che riveste. È stato inserito anche nel progetto "Gocce di Maremma, che ha coinvolto le scuole maremmane.

«Sia personalmente che come associazione – aggiunge Fedi – abbiamo a cuore questo lungo anello cicloturistico che attraversa la storia della grande bonifica grossetana percorrendone strade, argini e alzaie».

L'itinerario incontra nel suo percorso due importanti impianti idrovori, Cernaia e Casotto Venezia e si sviluppa per circa il 50 per cento sulla ciclopista tirrenica. Particolare interesse ha destato la tappa intermedia alla grande idrovora di Cernaia, fondamentale per la tutela del rischio idraulico in Maremma. I tecnici di Cb6 ne hanno spiegato il funzionamento, donando ai ciclisti una borraccia celebrativa dell'evento.

«Consorzio di Bonifica è sicurezza idraulica – aggiunge il presidente Bellacchi – ma anche rispetto e tutela dell'ambiente. Per questo abbiamo accolto con entusiasmo l'invito di Fiab in questa giornata che ci ha permesso di ricordare il nostro impegno storico per strappare la Maremma alla palude». —



AGRICOLTURA

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

OFANTO

Le assegnazioni previste per il mese di giugno e luglio per il Consorzio Lucano non riescono a soddisfare le necessità

«La sete del Vulture deve essere placata»

Carenze idriche: appello dell'assessore Merra al Bacino di Distretto

● Un appello al segretario generale del Bacino del Distretto Meridionale, Vera Corbelli, per placare la grande sete del Vulture - Alto Bradano. L'assessore regionale alle infrastrutture Donatella Merra, in una lettera, ha chiesto di individuare una soluzione immediata alla pesante crisi di risorse idriche che sta mettendo in difficoltà il settore agricolo lucano. La situazione di difficoltà degli agricoltori era stata segnalata dalle pagine della Gazzetta qualche giorno fa.

L'intervento dell'assessore Merra punta a redistribuire l'acqua dello schema idrico dell'Ofanto per alleviare i problemi dell'area agricola lucana. «Come oramai accade da qualche stagione scrive Merra - anche nella presente, proprio nel periodo di massimo potenziale assorbimento di risorsa da parte dell'area irrigua in sinistra Ofanto, in particolare nella piana di Gaudiano e Melfi, area di competenza del Consorzio di Bonifica della Basilicata, già Consorzio del Vulture Alto Bradano, gli imprenditori agricoli assistono con grande preoccupazione e rammarico ad una drastica sottrazione della risorsa irrigua».

«Le assegnazioni di risorsa previste per il mese di giugno e luglio per il Consorzio Lucano - fa presente Merra - non riescono a soddisfare le necessità minime per mantenere in buono stato le colture e sebbene il personale consortile si spenda per attuare turnazioni ed ogni altra soluzione praticabile per migliorare l'efficienza della distribuzione, questo non riesce a garantire il minimo necessario per la tranquilla sopravvivenza delle colture. Tra l'altro la risorsa derivata in direzione San Nicola di Melfi è in parte consistente assorbita dall'Area Industriale di Melfi. Seppure è vero che ritardi ci sono nel recupero funzionale dell'invaso del Rendina, che permetterebbe al versante in destra Ofanto di



VULTURE L'area agricola ai piedi del monte

affrancarsi dalla risorsa proveniente dal "tripartitore", è anche vero, e la sottoscritta cittadina lavellese ne è diretta testimone, che numerosi sforzi sono stati fatti in questi anni e altri sono in atto, per migliorare l'efficienza dello schema irriguo locale: la modifica delle adduzioni alle vasche di San Nicola di Melfi, il rifacimento degli impianti di sollevamento e di parti delle reti di adduzione, la reimpermeabilizzazione delle vasche più antiche. Tutte azioni che stanno permettendo di mantenere gli stessi fabbisogni di qualche anno fa, seppure con un tasso di prenotazione irrigua in positiva crescita».

L'assessore Merra ha chiesto a Corbelli di «voler valutare ogni possibile solu-

zione tecnica che permetta di migliorare le condizioni di erogazione della risorsa all'area in destra Ofanto, al fine di mettere l'imprenditoria agricola locale nelle condizioni di poter portare a compimento le loro colture». Infatti, denuncia l'assessore alle Infrastrutture «in sede di ripartizione, da qualche anno, dobbiamo registrare la forte insoddisfazione della comunità agricola dell'ex Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano, che proprio nel periodo di massima sollecitazione termica, in coincidenza con l'impoverimento delle fluenze naturali dell'Olivento e nel periodo di primo sviluppo delle coltivazioni preminenti (in particolare il pomodoro) si vede sostanzialmente private di risorsa».

VIESTE COMUNE-CONSORZIO BONIFICA

Manutenzione corsi d'acqua tavolo tecnico



CONSORZIO BONIFICA Un vertice

● **VIESTE.** Acquisire indicazioni e definire procedure condivise relativamente agli interventi di manutenzione di vie d'acqua comunque denominate e classificate, per quanto concerne, in particolare, le diverse esigenze paesaggistico-ambientali, idrauliche e sanitarie.

Questo l'obiettivo del tavolo tecnico istituito da Comune di Vieste e Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, riunitosi presso la sede municipale del centro costiero.

Nel corso dell'incontro i tecnici dell'Ente consortile hanno illustrato alcuni schemi tipo di intervento finalizzati a favorire il regolare scorrimento delle acque e, al tempo stesso, assicurare isole di vegetazione e aree di riproduzione. Tanto, in particolare per quanto attiene alla rimozione della vegetazione presente nella parte bagnata della sezione.

E' stato inoltre evidenziato che la maggiore attenzione dal punto di vista paesaggistico - ambientale deve essere rivolta verso quelle vie d'acqua a carattere sorgentizio, denominate "correnti", mentre per i corsi d'acqua a carattere torrentizio deve essere posta maggiore attenzione in ordine all'aspetto puramente idraulico.

Per quanto concerne, infine, i periodi di riproduzione della fauna presente, il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha auspicato la disponibilità di risorse da parte del Comune di Vieste per la redazione di uno specifico studio faunistico, al fine di ottimizzare gli interventi in questione, definendone, quindi, modalità e tipologia.

Grande apprezzamento per l'iniziativa è stata espressa dal Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Eligio Giovan Battista Terrenzio, il quale ha dichiarato che il Tavolo tecnico presso il Comune di Vieste declina nel modo migliore tre aspetti delle attività consortili: le sinergie istituzionali con le amministrazioni del comprensorio, l'attenzione concreta ai diversi aspetti florofaunistici ed ambientali, la corretta gestione dei corsi d'acqua per la tutela e la salvaguardia dell'intero territorio.

Per il Comune di Vieste erano presenti il Sindaco Giuseppe Nobiletti, l'Assessore all'Ambiente, Dario Carlino ed il Dirigente Ufficio Ambiente Luigi Vaira; per il Consorzio sono invece intervenuti il Direttore Marco Muciaccia, il Capo Settore Forestale, Giovanni Russo, il funzionario del Settore Tecnico-Agrario, Nicola Torretta. Presenti inoltre Oscar Carraro e Vincenzo Cariello per l'Associazione Guardie Verdi e Pasquale del Giudice per l'Associazione Italia Nostra.



Corrente troppo forte: è vietato immergersi

■ **CREMA** Esiste un'ordinanza firmata del 2017 dal sindaco **Stefania Bonaldi**, che vieta espressamente la balneazione nel canale Vacchelli. Il divieto, tassativo, è di carattere permanente e la durata è illimitata. Qualche anno fa, da parte del Consorzio irrigazioni cremonesi fu avanzata una richiesta in tal senso, in considerazione della pericolosità. Da quando è stato realizzato, infatti, i tragici incidenti che hanno causato l'annegamento di cremaschi ma non solo si sono susseguiti. Il divieto, emesso ai fini della «salute e della salvaguardia della pubblica incolumità», è esteso a tutto il tratto ricompreso nei confini del Comune di Crema, ma anche altri Comuni lo applicano. La bassa temperatura dell'acqua, la velocità della corrente e la

presenza di numerosi manufatti idraulici creano infatti violente variazioni dei flussi in profondità, esponendo i bagnanti a gravissimi pericoli, purtroppo celati dalla limpidezza ed apparente tranquillità superficiale. Chi non rispetta l'ordinanza rischia una sanzione amministrativa che può arrivare fino a 500 euro.

Canale irriguo che deriva dal fiume Adda, voluto dal senatore Pietro Vacchelli e realizzato tra il 1887 ed il 1892 dal Consorzio irrigazioni cremonesi, la via d'acqua è lunga 34 chilometri. La sua portata è di 38,5 metri cubi al secondo e consente l'irrigazione di un'area di ottantamila ettari. Prima che fosse realizzata la piscina comunale, il canale era il punto di ritrovo estivo dei cremaschi, il cosiddetto Mare dei poveri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INVITO Arriva da Sinistra Italiana

"Il Comune di Cavarzere dica 'no' alle trivelle come hanno fatto le altre amministrazioni"

CAVARZERE - Sinistra Italiana di Cavarzere e Cona dice no alle trivelle: "E' necessario coinvolgere i deputati e i senatori del territorio, impegnandoli a sollecitare il governo a non rilasciare nuove autorizzazioni per la ricerca degli idrocarburi". "I comuni del basso Polesine hanno assunto una decisa e chiara posizione contro la ripresa delle trivellazioni in alto Adriatico per la ricerca di gas naturale, e recentemente anche il consiglio comunale di Pettozza Grimani ha votato all'unanimità un ordine del giorno contro la presenza delle trivelle nel nostro mare Adriatico - ha spiegato la Sinistra Italiana locale - è necessario, a questo punto, creare un fronte comune di tutti i sindaci del consorzio di bonifica delta Po: l'obiettivo è di

coinvolgere i deputati e i senatori del territorio, impegnandoli a sollecitare il governo a non rilasciare nuove autorizzazioni per la ricerca degli idrocarburi. Ulteriori insediamenti di piattaforme estrattive non fanno che aggiungere nuovi e gravi problemi ad un territorio che, già di per sé strutturalmente fragile, è ormai da decenni dissestato dalla subsidenza". "E' ben noto che gran parte del territorio cavarzerano è sotto il livello del mare e che riesce a sopravvivere solo grazie ad un esteso e complesso sistema di canali e di idrovore - conclude - il consiglio comunale deve esprimere con immediatezza, il 'no' alle trivelle della città di Cavarzere".

S. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NEGRAR DI VALP.

Sicurezza idraulica, oggi incontro pubblico

Camilla Madinelli

●● Occhi e orecchie ancora tutti puntati, ad Arbizzano, sugli interventi per la sicurezza idraulica del territorio ad opera del Consorzio di bonifica veronese e volti a scongiurare dopo l'incubo del settembre 2018 altri devastanti allagamenti nella zona.

Dopo le polemiche e i botte e risposta sui social dei giorni scorsi, scaturiti da un post critico dell'ingegnere idraulico Simone Venturini in merito ai lavori di tombamento del corso d'acqua nel vaio del Ghetto, il Comune di Negrar di Valpolicella insieme al Consorzio propone un incontro riassuntivo su quanto è stato fatto dal 2018 a oggi, sulle tipologie degli interventi, sulle scelte e i passi in avanti compiuti.

Il faccia a faccia tra i cittadini, dirigenti e tecnici del Consorzio sui cantieri in corso è in programma oggi, alle 18.30, alla comunale villa Albertini di Arbizzano. Il sindaco di Negrar Roberto Grison introdurrà con un saluto, quindi interverranno il presidente Alex Vantini, il direttore Roberto Bin e il vice direttore nonché progettista degli interventi in territorio negrelese Andrea De Antoni.

«**Invito i cittadini** a essere presenti numerosi all'incontro», afferma Grison, «perché la conoscenza è fondamentale e avviene attraverso la partecipazione e il confronto con i tecnici. Solo così infatti possiamo avere chiari i contenuti e le scelte che sono state fatte».

Quindi il primo cittadino di Negrar rivolge un invito: «Evitiamo che i social e il sentito dire diventino espressione della verità. Cerchiamo di essere curiosi e alimentiamo la voglia di capire piuttosto che del voler sempre giudicare senza prima conoscere».



Il Covid ferma la “Cena stellata” ma non la catena di solidarietà

L'evento al Molato rimandato al 2022, si raccoglieranno comunque fondi per l'Hospice

ALTA VALTIDONE

● Il Covid ha fermato anche per il 2021 la “Diga stellata”, uno degli eventi più riusciti e apprezzati dell'estate piacentina.

Ma la pandemia non ha interrotto la catena di solidarietà collegata all'appuntamento che aveva attirato in Alta Valtidone, proprio sulla sponda dell'invaso del Molato, ospiti da tutto il nord Italia. «Sappiamo tutti quale terribile anno e mezzo abbiamo vissuto, in particolare qui a Piacenza - spiega Pippo Tendenza, il noto organizzatore di eventi che aveva pensato e realizzato la prima edizione - quindi non ci vogliamo soffermare sulle ovvie motivazioni di questo rinvio. Uso questo termine con grande convinzione, perché non vogliamo cedere alla rassegnazione e con la stessa forza d'animo crediamo di ritornare a cenare uno accanto all'altro nel 2022, immersi nella natura incontaminata, alla luce delle stelle e con il sottofondo scrosciante dell'acqua del lago di Trebecco. E' un segnale di speranza che anche noi, nel nostro



Un momento della cena stellata di due anni fa alla Diga del Molato

piccolo, vogliamo lanciare». Ma c'è un fronte, quello della solidarietà, su cui gli organizzatori (la prima edizione aveva contato sulla collaborazione del Comune di Alta Val Tidone, del Consorzio di Bonifica di Piacenza e del ristorante La Palta, con la chef stellata Isa Mazzocchi) si stanno muovendo come se non ci fosse alcuno stop: «La cena è rimandata, ma abbiamo chiesto a tutti coloro che ci hanno sostenuto di

non farci mancare un contributo anche per il 2021, in modo da poter aiutare l'hospice di Borgonovo. Sappiamo bene che i problemi delle persone, in primis quelli di salute, non possono essere posticipati di un anno, ma vanno affrontati subito, quindi non vogliamo far mancare il nostro supporto, anche se l'evento non si svolgerà».

Non è tutto: in queste settimane e nei prossimi mesi, la promozio-

ne dell'appuntamento dell'estate 2022 non si fermerà. «C'è un grande entusiasmo, non solo da parte nostra, ma in tutti coloro che hanno partecipato e contribuito - chiarisce Pippo Tendenza - quindi è nostro dovere continuare ad alimentarlo: occorrerà avere un po' di pazienza, ma possiamo garantire che la “Diga stellata” del prossimo anno sarà indimenticabile».

—Michele Rancati



LA TAVOLA ROTONDA DI COLDIRETTI VERONA

Combattere desertificazione e siccità

Comportamenti più sostenibili per limitare l'uso di acqua e proteggere il suolo

Oggi più che mai, occorre riorientare le nostre azioni, i nostri comportamenti in modo da renderli più sostenibili per conservare la produttività della terra, limitare la risorsa dell'acqua, proteggere la biodiversità e affrontare i cambiamenti climatici. È quanto afferma Daniele Salvagno, presidente di Coldiretti Verona, in occasione dell'iniziativa organizzata dall'Associazione agricola scaligera al Mercato al Coperto, per la Giornata mondiale contro la desertificazione e siccità. "Anche il settore agricolo - aggiunge Salvagno - si sta orientando verso sistemi produttivi e di irrigazione più attenti all'ambiente. Gli agricoltori sono impegnati a fare la propria parte attraverso lo sviluppo di sistemi a basso impatto idrico e l'innovazione con colture meno idro-esigenti, ma non deve essere dimenticato che l'acqua è essenziale per mantenere in vita sistemi agricoli senza i quali è a rischio la sopravvivenza del territorio e la competitività dell'intero settore alimentare". Durante la tavola rotonda dal titolo preceduta da un saluto da parte di Ilaria Segala, assessore assessore all'urbanistica, e ambiente, "La sostenibilità scorre sull'Adige" è stato approfondito il tema dell'acqua in quanto risorsa



Da sinistra: Cavazza, Mantovanelli, Vincenzi, Vantini, Cazzaro e Mantovanelli

fondamentale per la collettività e l'agricoltura. Al confronto hanno partecipato Roberto Mantovanelli, presidente di Acque Veronesi, Francesco Vincenzi, presidente di Anbi, Associazione nazionale, che rappresenta e tutela gli interessi dei Consorzi di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario operanti nel nostro Paese, Francesco Cazzaro, presidente di Anbi Veneto e i rappresentanti dei tre Consorzi di Bonifica presenti sul territorio veronese: Alex Vantini, presidente del Consorzio di Bonifica Veronese, Moreno Cavazza, presidente del Consorzio L.E.B e Silvio Parise, presidente del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta. Il fiume Adige è fondamentale per i Consorzi di Bonifica e di conseguenza per irrigare le campagne veronesi. Roberto Mantovanelli ha illustrato la partnership con Coldiretti Verona gra-

zie alla quale al Mercato al Coperto è stato installato un erogatore con acqua di rete a km zero a disposizione della cittadinanza. Un modo sostenibile di gestire l'acqua a richiesta, evitando gli sprechi e l'uso di bottiglie di plastica. Il tema della sostenibilità dell'uso dell'acqua in agricoltura è centrale sia per il settore agricolo che nei confronti dei consumatori. Francesco Vincenzi precisa: "La sfida della sostenibilità e del miglior utilizzo della risorsa idrica si vince in due modi: con la ricerca e con l'innovazione". Il fiume Adige è fondamentale per i Consorzi di Bonifica e di conseguenza per irrigare le campagne veronesi. "Il Canale LEB - spiega Moreno Cavazza - gestito dall'omonimo Consorzio preleva le acque del fiume Adige, a Belfiore in provincia di Verona, e le riversa sul Bacchiglione, a Montegaldella in provincia di Vicenza".

Anche per il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta l'Adige è fondamentale e come ha detto Silvio Parise "Il rapporto con il fiume Adige è importantissimo e lo utilizziamo tramite il collettore L.E.B che ci consente di irrigare la campagna per l'agricoltura di qualità". "In merito allo strettissimo rapporto che lega il Consorzio di Bonifica Veronese, erede dei Consorzi di Bonifica storici del territorio, al fiume Adige - dice Alex Vantini - abbiamo recentemente pubblicato un volume che ripercorre la storia dell'arrivo dell'irrigazione nell'Agro Veronese. Nel suo intervento, Francesco Cazzaro ha precisato: "A fronte di un sempre maggiore efficientamento nella distribuzione dell'acqua irrigua stanno aumentando anche le superfici agricole dedicate produzioni di qualità ove è necessario garantire irrigazione".

POLITICA

3
Condivisioni

Contratti di Fiume: un'opportunità che non deve sfuggire

La nota stampa a firma degli ex consiglieri comunali Procopio e Puccio.

Comunicato Stampa - 22 Giugno 2021 - 14:20 Stampa Invia notizia 4 min

Più informazioni su giovanni procopio giuseppe puccio crotone



PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

KRmeteo

Previsioni

Crotone



38°C 24°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>



Riceviamo e Pubblichiamo:



I più importanti insediamenti urbani si sono sviluppati, fin dagli esordi della civiltà, lungo i corsi d'acqua, in quanto elemento fondamentale per la vita ed il sostentamento, nonché per le relazioni sociali ed economiche di una comunità. Iniziamo con queste considerazioni preliminari per dar corso al nostro ragionamento sui Contratti di Fiume, che nel prossimo quinquennio diverranno elementi centrali della e per la transazione ecologica dell'Italia. Inizialmente chiariamo brevemente cosa sono i Contratti di Fiume. I contratti di fiume sono strumenti di programmazione strategica e negoziata ad adesione volontaria, ideati con la volontà di perseguire la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali congiuntamente alla protezione dai rischi idraulici, contribuendo quindi allo sviluppo locale. Rientrano in questa definizione anche i contratti di lago, di costa, di acque di transizione, di foce e di falda, laddove tali strumenti programmatori perseguano le stesse finalità e siano sviluppati ponendo l'attenzione su di un corpo idrico diverso dal fiume. I contratti di fiume sono un utile strumento volto alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, all' utilizzo sostenibile delle acque, alla protezione

ambientale e degli ecosistemi acquatici, alla riduzione del rischio di alluvioni e siccità. Non è da trascurare la circostanza che i Contratti di Fiume devono necessariamente essere coerenti con le previsioni urbanistiche e con i programmi già sviluppati per il territorio di riferimento, con particolare attenzione ai piani predisposti dalle relative autorità di bacino distrettuale. Una volta chiarita, seppur sommariamente, la natura dei contratti di fiume ci accingiamo a esplicitare una nostra "idea volano" su come utilizzare questi contratti nella provincia di Crotona. Noi riteniamo che siano maturi i tempi per pensare ad un unico progetto del territorio. Un contratto di fiume e di costa che partendo dal fiume Nicà (confine con la provincia di Cosenza) arrivi sino al fiume Tacina (confine con la provincia di Catanzaro) passando per il fiume Lipuda, il fiume Neto e il fiume Esaro. Senza dimenticare, a questo riguardo, l'Area Marina protetta di Capo Rizzuto e, strategicamente, gli ottantasei chilometri di costa da Crucoli a Cutro.

Gli obiettivi di questa grande e ambiziosa progettualità saranno la protezione e riduzione del rischio idraulico; difesa del suolo; tutela delle acque e la riduzione dell'inquinamento; riqualificazione dei sistemi ambientali, paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali; condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua, ponendosi come prioritaria la sicurezza idraulica dei bacini idrografici; approvvigionamento idrico per uso civile e agricolo; mitigazione del dissesto e del rischio idrogeologico; protezione del territorio; creazione di una banca dati delle risorse e delle estrazioni d'inerti, per un uso appropriato e per una equa distribuzione. Tutti obiettivi che dovranno portare al Piano Regolatore delle Acque, di cui dovrà occuparsi la Provincia di Crotona, non prima di aver dato vita al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Compito al quale, presumiamo, sarà chiamato il prossimo, rinnovato e autorevole, consiglio provinciale che, pur essendo ente di secondo livello, ha un ruolo fondamentale nell'assistenza e nel supporto ai comuni. Gli attori protagonisti di questa grande progetto strategico per il territorio saranno la provincia di Crotona, tutti i comuni della provincia, il Consorzio di Bonifica, la regione Calabria per il tramite del commissario al dissesto idrogeologico che, da poche settimane, ha stipulato una convenzione con Sogesid che è uno degli attori del progetto dei contratti di fiumi, e i privati con Associazione Nazionale Costruttori Edili, Confindustria e gli ordini professionali interessati. Un'opportunità che la nostra provincia, i nostri comuni, le nostre imprese e i nostri professionisti, le nostre comunità non devono lasciarsi sfuggire. E' giunta l'ora di stare insieme e di condividere il nostro destino e il nostro futuro. Per questo crediamo che tutti gli attori protagonisti, con il coinvolgimento dei deputati Sergio Torromino ed Elisabetta Barbuto e degli altri due parlamentari eletti in questo territorio, debbano ritrovarsi attorno ad un tavolo di concertazione tra le varie realtà territoriali. Tavolo di concertazione per delineare e condividere le fasi e le modalità di questo processo e di questa costruzione progettuale del Contratto di Fiume, nel nostro caso Contratto dei Fiumi e della Costa Crotonese, che non è e non sarà operazione semplice, ma è un'opportunità da non perdere. E che servirà non solo per re-iniziare a lavorare su una programmazione e una progettazione unitaria e condivisa, la prima dopo l'esperienza dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale coordinati e diretti dalla Provincia di Crotona e che vede la partecipazione di un partenariato ampio e qualificato, ma anche un'occasione di sviluppo, di benessere e di sicurezza per i nostri

territori e per le nostre comunità per superare la logica dell'emergenza, cominciando con l'attivare politiche integrate e pattizie che, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, potrebbero produrre effetti positivi anche sul piano economico e che, in prospettiva, potrebbero dare un utile contributo anche al superamento di conflitti e ostacoli. Un iter comune che dovrà portare alla redazione di un documento strategico e di un piano di azioni che conterrà tutte le progettualità che dovranno essere finanziate. Un iter, quindi, in cui nulla sarà calato dall'alto ma tutto dovrà concretizzarsi a seguito di un continuo e propositivo confronto nei laboratori tematici che dovranno vedere la partecipazione di sindaci, tecnici comunali, rappresentanti delle associazioni delle categorie produttive, funzionari della Regione Calabria e delle varie agenzie regionali, sotto la governance dell'Ente Provincia di Crotona che avrà il compito di coordinare gli interventi da attuare sull'intero territorio provinciale. Noi, sin da subito, ci dichiariamo disponibili a dare il nostro contributo. Da cittadini. E da uomini impegnati in politica.

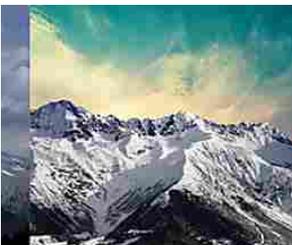
P.S. Mentre eravamo in corsa di definizione del comunicato sul sito istituzionale del Comune di Crotona abbiamo letto che il 30 giugno 2021 si terrà un forum di aggiornamento da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale avente ad oggetto il Progetto di Piano di Gestione Rischio Alluvione. E questo a sancire l'importanza delle nostre riflessioni e delle nostre considerazioni sui Contratti di Fiume.

**Giovanni Procopio
Giuseppe Puccio**
già consiglieri comunali di Crotona

Più informazioni
su

👤 giovanni procopio 👤 giuseppe puccio 📍 crotona

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**Novità inPixio Photo
Studio 11 - photo
editing semplice!**

inPixio



**Il luogo in cui Barbara
d'Urso vive a 63 anni ci
ha lasciato scioccati**

Free Hub



**Filtri solari: colori,
potere schermante e
materiali. Ecco come...**

Corriere della Sera per Salmoiraghi e



**Case per anziani di
lusso a Milan - I prezzi
potrebbero non esser...**

Casa di riposo | Ricerca annunci



**Un maggiordomo
digitale al servizio dei
dentisti**

Salute per IDI Evolution



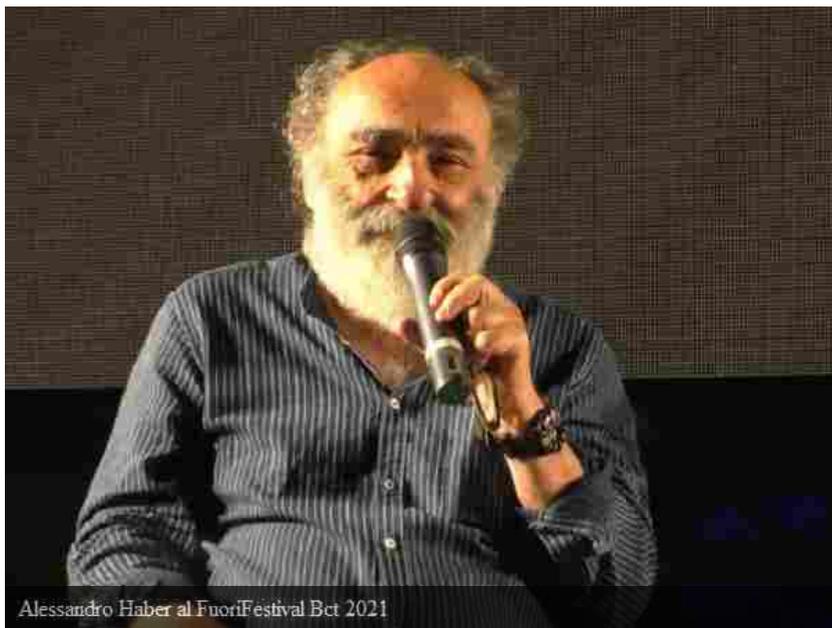
**Ricordi Maddalena
Corvaglia? Fai un
respiro profondo prim...**

History 10

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

infosannionews.it

- Home
- Ambiente
- Attualità
- Enti
- Cronaca
- Cultura
- Politica
- Salute
- Società
- Sport
- Istruzione
- Contatti



Alessandro Haber al FuoriFestival Bct 2021

Smooth Slider



Benevento: arrestata una 40enne per detenzione e spaccio di sostanza stupefacente

I Carabinieri della Compagnia di Benevento a seguito di qualificata ...

Rotary Club Valle Telesina: inaugurato il progetto "Crea una opportunità per la tua comunità"

22/06/2021

By Infosannionews

Domenica 20 giugno 2021 il Rotary Club Valle Telesina, presieduto da Caterina Pellegrino, ha inaugurato il progetto distrettuale "Crea una opportunità per la tua comunità".

ARCHIVIO VIDEO BNTV



POLITICA



Fernando Errico: "Aggiudicato l'ultimo appalto per la Napoli-Bari"



Pd: "La sfida della sicurezza nel mondo che cambia"



Turismo. I Comuni di Benevento Capua e Salerno uniti in Associazione Temporanea di Scopo (ATS)



Perifano: "Il futuro di Benevento va scritto insieme all'Unisannio"



Cofinanziato dalla Rotary Foundation e dal Rotary Club Valle Telesina, ideato dal socio e segretario del Club Telesino Lucio Altieri ha visto la realizzazione ed installazione di una turbina idrica per la generazione di corrente a basso voltaggio per alimentare una fonte luminosa e dare la possibilità di ricaricare device tramite porte usb.

Telese Terme è nota per la presenza di acque solfuree, ma nel territorio sono presenti numerose altre sorgenti di acqua dolce. Proprio l'osservazione delle grandi quantità di acqua che scorrono nei tanti corsi, ha portato alla possibilità di utilizzazione, a scopo dimostrativo, delle grandi risorse presenti sul territorio. Si è voluto sensibilizzare così le generazioni adulte sulla necessità di una razionalizzazione delle fonti energetiche verso l'uso di energia pulita prodotta da fonti alternative, al fine di preservare e consegnare alle future generazioni un ambiente più vivibile.

A tale scopo sono stati coinvolti: l'Amministrazione Comunale di Telese Terme, il Consorzio di bonifica del Sannio Alifano, l'ISIS Piedimonte Matese rappresentato dal Dirigente Prof. Nicolino Lombardi con i relativi docenti di riferimento Proff. Ciaglia, D'Accindio, Littera, Tamigi e gli studenti delle classi quinte che hanno realizzato lo studio di fattibilità e la progettazione del manufatto realizzato.

Alla cerimonia svoltasi in piazza della civiltà sannitica in Telese Terme (luogo della installazione della turbina idrica) erano presenti il Governatore Nominato del Distretto Rotary 2101 Alessandro Castagnaro, il Past District Governor Marcello Fasano, la Presidente del Club Valle Telesina Caterina Pellegrino, il segretario di Club Lucio Altieri, il Prefetto di Club Giuseppe Maturo, il Tesoriere di Club Ciro Palma, il segretario esecutivo Andrea Venditti, il socio onorario Past President Giustino De Iorio, la Presidente del Club Valle Caudina Rita Massaro, il Presidente della commissione di Club Rotary Foundation Nicola Venditti e numerosi altri soci del club, il Dirigente scolastico dell'ISIS Piedimonte Matese e i professori responsabili del progetto con gli alunni ed infine il Vice Sindaco e socio Rotary Valle Telesina Vincenzo Fuschini, la socia Rotary ed assessora Filomena Di Mezza e l'assessore Tommaso Mortaruolo.

Tags: Club Rotary Valle Telesina



Qualità dell'aria, Yuri Di Gioia: "Benevento diventa Malevento"

CRONACA



Benevento: arrestata una 40enne per detenzione e spaccio di sostanza stupefacente



Nove ordinanze applicative di misure cautelari per truffa aggravata ai danni dello Stato. Sequestrati beni per 1 milione 457mila euro



SALUTE



Tamponi Covid. Al "San Pio" tre positivi



Home Page Attualità Cronaca Politica Comuni Sport **>** Cultura ed Eventi Scopriamo l'Irpinia News Campania **Q**

News Italia e Mondo Salute & Benessere di Anna Vecchione ScopriMente L'angolo della Poesia Università del tempo libero

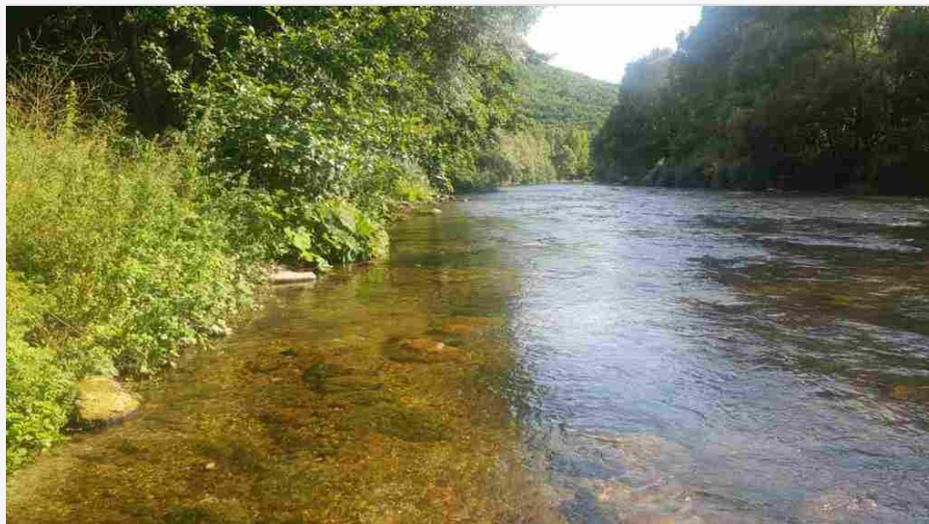
Segnalazioni Auguri

HOME / ATTUALITÀ / FIUMI IN CALO, MA SU LIVELLI ANCORA MIGLIORI RISPETTO ALLA MEDIA DELL'ULTIMO QUADRIENNIO

Attualità

Fiumi in calo, ma su livelli ancora migliori rispetto alla media dell'ultimo quadriennio

🕒 22/06/2021 Redazione



Irpini **pp**
Scopri IrpiniApp
PER UN MONDO PIU' GREEN E PIU' SMART!
Download on the App Store | Get it on Google Play



In **Campania**, nella giornata del **21 giugno 2021**, si registrano – rispetto alla scorsa settimana – **decrementi** dei **livelli idrometrici** in **22** delle **29** stazioni di **riferimento** poste lungo i **fiumi** della regione, ma anche **5 aumenti** e **2 invarianze**, con tutti i **dati di foce** condizionati da **marea calante** vicina al **picco di bassa**. Il fiume **Sele** appare stabile, se pur con **alcuni valori significativi contrastanti** tra monte e valle della **Traversa di Serre Persano**, mentre il **Sarno** risulta **in calo** nel **basso corso**. Il **Garigliano** ed il **Volturno** sono **in calo**, ma in maniera più netta nel **tratto terminale**. I dati idrometrici nel confronto con la media **dell'ultimo quadriennio** vedono **Sele**, **Volturno** e **Garigliano** su **livelli superiori alla media del periodo**, in **5** delle **8** **stazioni** considerate, con un più forte apprezzamento del **Sele** e del **Garigliano**. In **calo** il **lago di Conza della Campania** e gli **invasi del Cilento**. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania)** che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e – per il solo **lago di Conza** – dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**.

Il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici inferiori** a quelli della **settimana scorsa** con in evidenza il calo di **Sessa Aurunca** con **35 centimetri in meno**. Questo fiume presenta **valori idrometrici più elevati** degli **scorsi 4 anni**, sia a **Cassino** che a **Sessa Aurunca** dove si segnalano **23 centimetri in più** sulla **media del periodo**.

Il **Volturno** rispetto a sette giorni fa è da considerarsi **in calo** lungo tutto il suo corso con **6 idrometri** su **7** che registrano **variazioni negative**. **In particolare si registrano – 6 centimetri a Pietravairano**, a valle della **Traversa di Ailano Mortinelle** e – **26 centimetri a Capua Centro**, a valle della **Traversa di Ponte Annibale**. Questo fiume ha **uno solo** dei **tre** i **principali valori idrometrici sopra** la **media del quadriennio**



precedente: Amorosi (+5,5).

Infine, il fiume **Sele** si presenta **stabile** rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i **-15 di Serre Persano** ed i **+ 26 centimetri** di **Albanella**. Il Sele presenta **2** fra le **tre** le **principali stazioni idrometriche** con **valori superiori alla media del quadriennio precedente**, con **Albanella** che ha toccato i **55 centimetri sopra la media del periodo**.

Per quanto riguarda gli **invasi**, quello sotteso alla diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** appare in calo sulla settimana precedente a circa **18,9 milioni** di metri cubi e contiene il **76%** della sua capacità, ma con un **volume superiore del 90,57% rispetto ad un anno fa**. Aggiornati dall'**Eipli** i dati dell'invaso di **Conza della Campania** al **18 giugno scorso**, quando risulta **in calo** sull'8 giugno di **circa 45mila metri cubi** e con **44,6 milioni di metri cubi** presenta una **scorta idrica superiore** di oltre **7,7 milioni di metri cubi** rispetto ad **un anno fa**.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 21 Giugno 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale
Alento	Omignano	+47 (+1)
Alento	Casalvelino	+49 (-6)
Bacino del fiume Sele		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale
Sele	Salvitelle	-13 (-2)
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+168 (0)
Sele	Serre Persano (a monte della diga)	+20 (-15)
Sele	Albanella (a valle della diga di Serre)	+79 (+26)
Sele	Capaccio (foce)	+48 (-20)
Calore Lucano	Albanella	-94 (-4)

BOLLETTINO DELLE ACQUE DELLA CAMPANIA N. 24 DE L22GIUGNO 2021 - NOTIZIA DEL 22 GIUGNO 2021

Io Strillo - periodico d'informazione, turismo, ed attualità

Cerca nel sito

Bollettino delle Acque della Campania n. 24 de l22Giugno 2021

Bollettino delle Acque della Campania n. 24 de l22Giugno 2021

Data pubblicazione: 22-06-2021

In Campania, nella giornata del 21 giugno 2021, si registrano - rispetto alla scorsa settimana - decrementi dei livelli idrometrici in 22 delle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi della regione, ma anche 5 aumenti e 2 invarianze, con tutti i dati di foce condizionata marea calante vicina al picco di bassa. Il fiume Sele appare stabile, se pur con alcuni valori significativi contrastanti tra monte e valle della Traversa di Serre Persano, mentre il Sarno risulta in calo nel basso corso. Il Garigliano ed il Volturno sono in calo, ma in maniera più netta nel tratto terminale. I dati idrometrici nel confronto con la media dell'ultimo quadriennio vedono Sele, Volturno e Garigliano su livelli superiori alla media del periodo, in 5 delle 8 stazioni considerate, con un più forte apprezzamento del Sele e del Garigliano. In calo il lago di Conza della Campania e gli invasi del Cilento. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e - per il solo lago di Conza - dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana scorsa con in evidenza il calo di Sessa Aurunca con 35 centimetri in meno. Questo fiume presenta valori idrometrici più elevati degli scorsi 4 anni, sia a Cassino che a Sessa Aurunca dove si segnalano 23 centimetri in più sulla media del periodo.

Il Volturno rispetto a sette giorni fa è da considerarsi in calo lungo tutto il suo corso con 6 idrometri su 7 che registrano variazioni negative. In particolare si registrano -6 centimetri a Pietravairano, a valle della Traversa di Ailano Mortinelle e -26 centimetri a Capua Centro, a valle della Traversa di Ponte Annibale. Questo fiume ha uno solo dei tre i principali valori idrometrici sopra la media del quadriennio precedente: Amorosi (+5,5).

Infine, il fiume Sele si presenta stabile rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i -15 di Serre Persano ed i +26 centimetri di Albanella. Il Sele presenta 2 fra le tre le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, con Albanella che ha toccato i 55 centimetri sopra la media del periodo.

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo sulla settimana precedente a circa 18,9 milioni di metri cubi e contiene il 76% della sua capacità, ma con un volume superiore del 90,57% rispetto ad un anno fa. Aggiornati dall'Eipli i dati dell'invaso di Conza della Campania al 18 giugno scorso, quando risulta in calo sull'8 giugno di circa 45 mila metri cubi e con 44,6 milioni di metri cubi presenta una scorta idrica superiore di oltre 7,7 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa.

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

La Traversa di Ponte Annibale a Capua - (Consorzio Volturno) - è attualmente con paratoie chiuse e con il bacino colmo. In questa stagione, l'esercizio irriguo è attivo.

La Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano) - è dal 1° maggio con paratoie chiuse, per consentire la corrente stagione irrigua 2021, che si concluderà il 30

settembre prossimo.

La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (ConSORZI in Destra Sele e Paestum) - è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie - opera di alta ingegneria - sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume

Informazioni

[BOLLETTINO DELLE ACQUE DELLA CAMPANIA N. 24 DE L22GIUGNO 2021 - NOTIZIA DEL 22 GIUGNO 2021]

ELECTRONICSTIME
Più competenza. più soluzioni.

NOINOTIZIE.

ELECTRONIC'S
Più competenza. più soluzioni.

"Disapprovo quello che dici, ma difenderò fino alla morte il tuo diritto a dirlo." (Voltaire)

Edizioni locali ▾ Attualità Cronaca Cultura Politica Sport Articoli più commentati

Cerca nel sito



immuni

SCARICA LA APP
Un presidio di sicurezza per te e per gli altri
I dati sono anonimi



sanificazione
ambienti

Basile srl

Martina Franca - Zona ind.
Taranto - Via Umbria, 157

We are building the future of ERP systems
(don't tell anyone)

22 Giugno 2021 **Turi-Putignano: incidente, due morti** Un ferito

Altamura: intervento di sistemazione del torrente Jesce

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

22 Giugno 2021

NO

NOINOTIZIE.

Di Nino Sangerardi:

Il commissario straordinario del Consorzio bonifica Terre d'Apulia, Alfredo Borzillo, ha approvato il documento di efficacia dell'aggiudicazione dell'Intervento di sistemazione idraulica del torrente Jesce, agro di Altamura, in favore di Giovanni Putignano & Figli srl di Noci(Bari) raggruppato con Bio System Company(sede legale Matera), in qualità di cooptata, per un importo di 3.564.364,94 euro più oneri di sicurezza per 79.665,40 euro e Iva.



Bando di gara autorizzato il giorno 17 giugno 2020 sulla piattaforma telematica Consip -MePa con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, base d'asta pari a 4.897.676,95 euro.

Il programma dei sopradetti lavori idraulici sono riconducibili al provvedimento della Giunta regionale pugliese del 13 settembre 2016 inerente il Por Puglia 2014-2020.

Non pochi passi nel tempo. Correva l'anno 2012 allorchè la Regione dice sì al Piano risanamento del torrente Jesce e il Consorzio, unitamente al Comune di Altamura, viene individuato quale Ente garante della manutenzione del canale d'acqua.

Nel corso del 2014 i vertici del Consorzio d'Apulia presentano la richiesta di valutazione impatto ambientale e incidenza, successivamente la Provincia di Bari avvia la Conferenza dei servizi.

In data 13 settembre 2016 presidente di Giunta e assessori regionali danno il via libera al progetto di "Sistemazione idraulica torrente Jesce", per un importo complessivo di 8.800.000,00 euro inserito nel sistema di interventi con oggetto i recapiti finali previsti dal Piano di tutela delle acque della Regione.

A maggio 2018 la sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia esprime parere favorevole di compatibilità e incidenza ambientale al programma idraulico con obbligo di adempiere alle prescrizioni contenute nel documento.

Trascorse alcune settimane il Commissario consorziale dice sì al prospetto economico rimodulato che ammonta a euro 7.700.000,00.

In seguito, previo appalto, alla società ETP srl viene concessa la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza con oggetto la "Sistemazione idraulica del torrente Jesce". Dopo la verifica positiva in capo agli Uffici regionali preposti il Commissario straordinario ratifica il piano esecutivo avente un impegno finanziario di 4.897.676,95.

Il torrente Jesce confluisce nel fiumiciattolo gravina di Matera attraversando la medesima città dei Sassi.



SUPER BAR
CARRIERO
dal 1957
Piazza Roma, 9 - Martina Franca

**IL PANZEROTTO
DIRETTAMENTE
A CASA TUA!**

Chiama al
3755049539 

seguici su
 

Ordine minimo € 9,00 più costo consegna € 2,
Dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 21.30
sabato e domenica dalle 18.30 alle 22.30 - mercoledì





INTERVENTI AD ALBAIRATE, VERMEZZO CON ZELO, GAGGIANO

Sponde del Naviglio, De Rosa (M5S): "Bene finanziamenti e tempi certi"

Il consigliere regionale M5S e le risorse per le sponde del Naviglio ad Albairate, Vermezzo con Zelo e Gaggiano: "Una nostra mozione chiedeva la soluzione dei problemi di sicurezza"



POLITICA Magenta e Abbiategrasso, 22 Giugno 2021 ore 11:37

Il consigliere regionale M5S e le risorse per le sponde del Naviglio ad Albairate, Vermezzo con Zelo e Gaggiano: "Una nostra mozione chiedeva la soluzione dei problemi di sicurezza"

Sponde del Naviglio, De Rosa (M5S): "Bene finanziamenti e tempi certi"

Il consigliere regionale dei Cinque Stelle **Massimo De Rosa** commenta positivamente la delibera di Giunta con cui Regione ha disposto il finanziamento, per sei milioni di euro in tre anni, al Consorzio di bonifica est Ticino Villoresi per la conclusione degli interventi sulle sponde del Naviglio Grande nel tratto tra Albairate, Gaggiano e Vermezzo con Zelo entro il 31 dicembre 2022. Così il pentastellato: "Siamo molto soddisfatti, il finanziamento e le tempistiche di lavoro certe arrivano dopo l'approvazione di una nostra mozione che chiedeva risorse a bilancio per risolvere i problemi di sicurezza per pedoni e ciclisti dovuti allo stato di grave degrado delle sponde in cui versano in diversi punti le strutture di protezione. La tratta deve insomma essere messa in sicurezza una volta per tutte. Abbiamo chiesto e portato all'approvazione del Consiglio regionale anche un ordine del giorno per avviare l'iter per finanziare il collegamento ciclopedonale fra il centro di Albairate e la stazione. Su questo attendiamo che Regione, che è sempre troppo lenta quando si tratta di mobilità alternativa, si muova".

De Rosa: "Regione dimentica l'Ovest Milano"

De Rosa conclude: "Fin qui chi governa Regione e non ha voluto realizzare le infrastrutture che i territori e i cittadini attendono da decenni. L'ovest di Milano è il grande dimenticato con collegamenti infrastrutturali e le lesioni e i crolli ne sono una prova tangibile. Questo non è accettabile e grazie al nostro lavoro qualcosa si muove nella giusta direzione e cioè quella di restituire ai cittadini collegamenti decenti"

Seguici



SETTEGIORNI LEGNANO ALTOMILANESE E SETTEGIORNI MAGENTA ABBIATEGRASSO

Scrivici

Login / Register



AGENZIE DI STAMPA ▾

QUOTIDIANI NAZIONALI ▾

QUOTIDIANI ONLINE ▾

QUOTIDIANI ECONOMICI ▾

QUOTIDIANI SPORTIVI ▾



Iscriviti alla Newsletter di Rassegna Stampa

Indirizzo Email

Iscriviti

Home / Notizie Locali / Padova / Tutti gli aggiornamenti in una sola app: nasce "Brenta Online"

Padova

Tutti gli aggiornamenti in una sola app: nasce "Brenta Online"

Jun 22, 2021 - 12:05



CONSEGNA FARMACI A DOMICILIO



ISCRIVITI
GRATUITAMENTE

Il Consorzio di bonifica Brenta è ora raggiungibile anche con l'App per smartphone "Brenta Online". «Un nuovo strumento digitale al passo con le nuove tecnologie - afferma Enzo Sonza, presidente del Consorzio - che...

Leggi articolo →

◀ ARTICOLO PRECEDENTE

Perugia, blitz dei Carabinieri in corso: in manette banda (tutti giovanissimi) di...

PROSSIMO ARTICOLO ▶

Aperture Summer Festival 2021

Gestionale in Cloud Multi Utente Multi Sede



90⁰⁰€

per licenza annuale

Passa a myGEST con Fatturazione Elettronica

ARTICOLI SIMILI

SEGUICI

 Facebook

 Twitter

RANDOM POSTS

Parma

Sanità, a Parma dieci milioni di euro per attrezzature...

Jun 21, 2021

Case della salute, nuovi Hospice, interventi su strutture ospedaliere, tecnologie...

QN Quotidiano Nazionale

Coronavirus Italia, il bollettino: primi dati dalle regioni

Jun 22, 2021

Aggiornamenti in tempo reale: Veneto +96, Puglia +92, Toscana +25, Marche +16

Open

Nuovo focolaio di variante Delta in Lombardia, i contagi...

Jun 22, 2021

LAVORI PUBBLICI

Una nuova veste per Via Cavo Bentivoglio

È stata migliorata la sicurezza del tratto stradale con un'opera articolata su tre interventi intercalati da due asfaltature per ripristinare il manto stradale per una spesa complessiva a Carico del Comune di Stienta (Rovigo) di circa 25mila euro

Succede a:

Condividi la notizia



0 Mi piace

0

Non sei registrato?

Crea un profilo personale e accedi a una serie di servizi esclusivi su RovigoOggi.it



More at Dark Sky

Meteo%20...

Today	☀️	34° 18°
mer	☁️	33° 19°
gio	☀️	33° 19°
ven	☀️	31° 19°
sab	☀️	31° 18°
dom	☀️	32° 19°
lun	☀️	34° 20°
mar	☁️	35° 21°



STIENTA (Rovigo) – Il Sindaco **Enrico Ferrarese** fa sapere che sono stati ultimati i lavori di risanamento della sponda del canale Bentivoglio a ridosso dell'omonima **Via ed anche in via Argine Valle**.

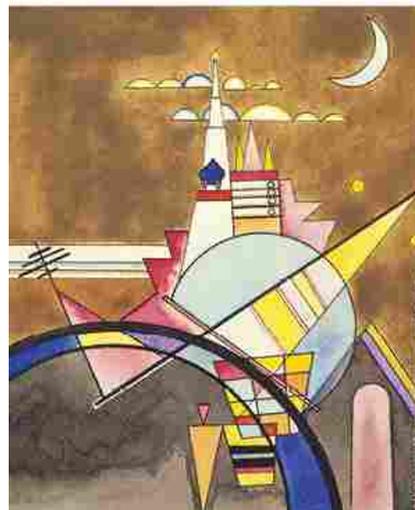
È stata migliorata la sicurezza del tratto stradale con un'opera articolata su tre interventi intercalati da due asfaltature per ripristinare il manto stradale per una spesa complessiva a Carico del Comune di Stienta di circa **25mila euro**.

SEGANTINI
BOCCIONI
KOKOSCHKA
KANDINSKIJ



VEDERE LA MUSICA

L'ARTE DAL SIMBOLISMO ALLE AVANGUARDIE



Notizie attorneo a questa

ROVIGOOGGI.IT

L'opposizione chiede di azzerare la Tari

I lavori sono stati fatti in collaborazione con il **Consorzio di Bonifica Adige Po**, che l'Amministrazione Stientese ringrazia per la realizzazione dell'opera e per la fattiva collaborazione mostrata dai suoi tecnici; una collaborazione che nel complesso ha permesso un'importante contenimento dei costi di esecuzione a carico del Comune.

L'intervento è consistito nel consolidamento di alcuni tratti di sponda sul versante stradale, ormai oggetto di numerose frane dovute sia al naturale cedimento delle sponde ma anche dal "contributo" dovuto dagli scavi delle nutrie, attraverso il riporto e il posizionamento di materiale inerte (sasso di varie sezioni) dalla sommità stradale su tutta la sponda fino al fondale, per uno sviluppo complessivo di circa 250 metri lineari. È stata ripristinata anche la banchina stradale nei tratti in cui era più compromessa.

Gli interventi nei vari tratti interessati sono stati svolti in tralci dal 2017 al 2021 per una spesa relativa al solo materiale di riporto pari ad 13mila euro, mentre 12mila sono stati impiegati per spese di asfaltatura eseguita tra gli anni 2018 e 2019.

Soddisfazione è stata espressa dal Sindaco Ferrarese e dal vicesindaco Riccardo Malavasi che, in ragione delle sue particolari deleghe nel settore, ha seguito le varie fasi delle opere.

"Via Cavo Bentivoglio - rileva il Sindaco - era già stata fatta oggetto di importanti attenzioni fin dai primi anni di questa amministrazione con l'installazione di numerosi punti di illuminazione pubblica, così come sarà fatto prossimamente in via Argine Valle ed in altre zone periferiche del paese".

Ugo Mariano Brasioli

Articolo di Martedì 22 Giugno 2021

 Accedi

 Non sei registrato?

Crea un profilo personale e accedi a una serie di servizi esclusivi su RovigoOggi.it

 Stampa

Condividi ora la notizia con i tuoi amici



0
 Mi piace

Celebrata la festa dei nuovi nati

ROVIGOOGGI.IT

Una bella iniziativa sotto le stelle

ROVIGOOGGI.IT

Un successo la Festa della Musica de "Il teatro siete voi" a Villanova

ROVIGOOGGI.IT

Eridania Distretto per le attività commerciali, corsi e innovazione

ROVIGOOGGI.IT

Onoranze Funebri
OFFAR
Tel. 0425-30838
V.le Tre Martiri 111
fronte Ospedale civile
Rovigo

Lettere

ROVIGOOGGI.IT

Terza corsia sulla Bologna-Padova. Non uno sfizio ma una necessità

ROVIGOOGGI.IT

Articolo Uno del Veneto piange la scomparsa di Guglielmo Epifani

ROVIGOOGGI.IT

Il progetto del nuovo tribunale sarà deciso a Roma. I socialisti auspicano che si realizzi un piano di tutta l'area, ex caserma VVFF compresa

ROVIGOOGGI.IT

La professoressa Loredana Romanato va in pensione, il ringraziamento dei genitori

ROVIGOOGGI.IT

Bertilla Gregnanin ringrazia gli angeli del Covid Hospital di Trecenta

Curiosità

ROVIGOOGGI.IT

Salvare una vita non è impossibile: si parte dalla cintura di sicurezza in auto [FOTO] [VIDEO]

ROVIGOOGGI.IT

La famiglia Carlucci riparte con una nuova avventura



- HOME
- PROVINCE ▾
- CRONACA ▾
- POLITICA ▾
- ATTUALITÀ ▾
- ECONOMIA ▾
- MANIFESTAZIONI ED EVENTI ▾
- SPORT ▾

Home > Manifestazioni ed Eventi > Forum mondiale dell'acqua

0 - Copertina 0 - Evidenza Attualità Ambiente Manifestazioni ed Eventi Premi

- Advertisement -

Forum mondiale dell'acqua

Di **La Redazione** - 22 Giugno 2021

- Facebook
- Twitter
- Pinterest
- LinkedIn
- Print



Decimo Forum Mondiale dell'Acqua 2024

“Le Fonti del Clitumno candidate a sede del Decimo Forum Mondiale dell’Acqua. Si tratta di una piccola frazione situata sulla Via Flaminia nel tratto che collega Foligno a Spoleto. Ci sono sorgenti di quello che fu, nell’antichità, un fiume vigoroso, al punto da essere navigabile e celebrato da innumerevoli poeti. La sua caratteristica principale, che lo ha reso famoso fin dall’antichità, è la purezza delle acque che sgorgano in questa località, dando vita a quel corso d’acqua che il grande storico romano Plinio il Giovane descrisse con versi rimasti nella memoria dell’Umanità: “il vortice, che fa esplodendo, si allarga in un grande letto così puro e cristallino, che potresti contare in fondo le monete (votive), che vi sono gettate, e le pietre lucenti”.

La bellezza e la pace di questi luoghi sono legate da millenni a un profondo senso di sacralità: fin dall’epoca preromana, le Fonti del Clitumno erano considerate un luogo sacro, dimora di una divinità della natura che, in epoca imperiale, venne identificata con Giove Clitumno. Ora queste Fonti sono nella candidatura dell’Italia a sede del

In Sardegna vendesi tre stampanti professionali (funzionanti) in ottimo stato:

- RICOH - AFICIO 2238C € 2.000,00
- RICOH - AFICIO AP3800C € 1.000,00
- STAMPANTE GESTETNER COPY PRINT € 1.500,00

Per un acquisto in blocco € 300,00

Per info: 377 0810182

ULTIMI ARTICOLI

- Calabria: Fsp, ora candidati lontani da ambienti poco chiari**
 22 Giugno 2021
- Hotel Business School presenta i Master 2021/2022**
 22 Giugno 2021
- Forum mondiale dell'acqua**
 22 Giugno 2021
- Coldiretti: pensionati incontrano il presidente delle attività produttive**
 22 Giugno 2021

Carica altri ▾

Decimo Forum Mondiale dell'Acqua, sostenuta pienamente dal Governo Draghi". Lo ha annunciato **Endro Martini**, geologo, Presidente di Italy Water Forum 2024.

advertisement

Lì c'è un tempietto dedicato a Giove Clitumno.

"L'importanza religiosa delle Fonti del Clitumno è testimoniata ancora oggi da un monumento di enorme valore artistico e storico: è il tempietto dedicato a Giove Clitumno, situato nei pressi delle sorgenti del torrente. Il tempio romano, rovinato nei secoli successivi alla caduta dell'Impero, fu ricostruito in epoca longobarda, riutilizzando in parte i materiali della precedente costruzione – **ha continuato Martini** – ed è ora parte dei monumenti inclusi dall'Unesco nella Lista del Patrimonio Mondiale. Descritto da Plinio il Giovane e celebrato da Virgilio, le Fonti del Clitumno furono visitate nei secoli successivi da una miriade di artisti, che di questi contorni hanno lasciato un ricordo indelebile nella loro memoria, come Byron e Carducci. Quest'ultima è senza dubbio la celebrazione in versi più famosa: è l'ode "Alle Fonti del Clitumno" contenuta all'interno del "Odi barbariche".

Qualora l'Italia dovesse essere sede del Decimo Forum Mondiale dell'Acqua, le Fonti del Clitumno saranno parte del Forum con altre 14 località sul territorio nazionale. Una rete ben precisa che darà vita a ben 15 Educational Tour. Sarà un Forum innovativo, inclusivo aperto alle posizioni e al dialogo con i rappresentanti del Contro – Forum perché la risorsa acqua non deve dividere ma deve unire. Avremo i rappresentanti di tutte le religioni del Mondo che per la prima volta siederanno intorno ad un tavolo con Capi di Stato, Ministri dell'Ambiente, delegazioni di associazioni, per arrivare alla carta del "Rinascimento dell'Acqua. Per l'Italia, per l'Umanità intera e per il Pianeta sarebbe un evento senza precedenti, un forum di rottura, in ottica di Recovery Fund. Lo stesso Pianeta Terra non può più attendere, lo dice la Nasa, lo dicono tutte le Società Internazionali che si occupano di cambiamenti climatici su basi scientifiche. Abbiamo 10 anni di tempo per salvare il Pianeta, per tutelare le risorse ed il Forum arriverà quasi nella seconda parte di questo decennio".

Ricordiamo che Enti e Associazioni possono candidare il loro progetto di adesione al Comitato Promotore trovando tutte le informazioni su www.italywaterforum.it

Ricordiamo anche che imprese, Enti, qualsiasi associazione o organismo, può inserire il proprio progetto, la propria storia legata magari ad idee o programmi innovativi, sul nostro sito dove è stata allestita una pagina dedicata alle storie da far conoscere.

Il Nono Forum che, è stato rimandato di un anno a causa della pandemia, si svolgerà a Dakar nel Marzo del 2022.

"Italy Water Forum 2024" è il comitato promotore della candidatura dell'Italia a sede del X FORUM MONDIALE DELL'ACQUA:

Presidente il geologo, **Endro Martini** e ne fanno parte il **Sacro Convento di Assisi**, il **Comune di Firenze**, **Comune di Assisi**, **Consiglio Nazionale dei Geologi**, **ISPRA**, **Protezione Civile Nazionale**, **Istituto Nazionale di Urbanistica**, **Comune di Ferrara**, **Associazione Nazionale delle Bonifiche e Irrigazioni**, **Rotary International Club di Ottaviano**, **Meteo Giuliacci**, **Skopia srl**, **Cae srl**, **Agronomist World Academy Foundation**, **Iat srl**, **Water Right and Energy Foundation**, **Triumph Group International**, **Archeoclub d'Italia** e **Centro Studi Alta Scuola** dell'Umbria, istituto specializzato nella manutenzione e valorizzazione dei centri storici e del quale fanno parte **Regione Umbria**, **Comune di Orvieto**, **Comune di Assisi**, **Comune di Todi** che è stato l'animatore di questo progetto.

Vedi anche



Occhiali progressivi di nuova tecnologia con montatura a soli 129€ - Risparmio del...

Sponsor - occhiali24.it



Boom incredibile di vendite in Italia per questo dispositivo anti-cervicale!

Sponsor - ushopyworld.com



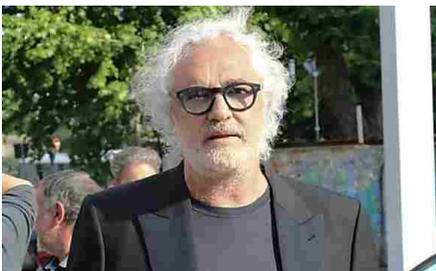
Come trattare la perdita dell'udito dovuta all'età?

Sponsor - Sentire Meglio



Lavora da casa con Poste ed altre azioni. Inizia con soli 200€

Sponsor - marketingvici.com



Flavia Briatore ricoverato al San Raffaele per Covid, «le sue condizioni sarebbero...

Sponsor - VanityFair.it



I prezzi degli apparecchi acustici nel 2021 ti sorprenderanno

Sponsor - Apparecchi acustici | Ricerca annunci



L'estate che aspettavi è arrivata, a prezzi...

Sponsor - Costacrociere.it



Troppi capelli sul pettine? Scopri i percorsi per la...

Sponsor - Istituto Helvetico Sanders



Nuova Volvo XC60, tua con canone da 390 euro*...

Sponsor - Volvo



Rivoluzionario dispositivo di difesa personale non...

Sponsor - shoppymee.com



Problemi con internet?...

Sponsor - promo.comparasemplice.it



Il gioco City Builder "da...

Sponsor - Forge Of Empires



Solo 12€ al mese per la tua...

Sponsor - Chetariffa.it

TAGS fiume ditumno fonti Forum Mondiale dell'Acqua italia

- Facebook, Twitter, Pinterest, LinkedIn, Print

Articolo precedente

Coldiretti: pensionati incontrano il presidente delle attività produttive

Articolo successivo

Hotel Business School presenta i Master 2021/2022

La Redazione (with profile picture placeholder)

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo agente utente sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

• **agi live** porno, arrestato un uomo 07:49 | Risch **OK Accetto** **ULTERIORI INFORMAZIONI** prima dose di vaccino 07:38 | Oltre 16 milioni di ita



- HOME
- NEWS
- PROVINCE ▾
- LA PIANA
- TAURIANOVA ▾
- VIDEO NOTIZIE
- TAURIANOVATV LIVE
- SPORT
- RADIO
- ITALIA
- EVENTI
- WORLD

NEWS > [21 Giugno 2021] Cinquefrondi aderisce all'iniziativa delle "Panchine Viola". ▶ LA PIANA

ARTICOLI RECENTI

PER AVVIARE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO: ACQUA,ENERGIA, AGRICOLTURA.
 22 Giugno 2021

Lega, ingressi di peso DE PROFUNDIS PER TILDE MINASI? Gli UDC Paris e Gelardi alla corte di Salvini
 22 Giugno 2021

Italdonne 2021, Silvia Valsecchi regina dei trulli nel «criterium» post tricolore di Alberobello
 21 Giugno 2021

LE UNIVERSITA' SONO IN CALABRIA UNA RETE ATTIVA DI INNOVAZIONE E DI SOSTEGNO ALLE PROFESSIONI DEL FUTURO.
 21 Giugno 2021

LA GUARDIA COSTIERA AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DELL'AMBIENTE "PROTEGGERE IL MARE E CHI LO VIVE"
 21 Giugno 2021

FACEBOOK



HOME > LA PIANA > PER AVVIARE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO: ACQUA,ENERGIA, AGRICOLTURA.

PER AVVIARE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO: ACQUA,ENERGIA, AGRICOLTURA.

🕒 22 Giugno 2021 👤 Taurianovatv 📍 La Piana, NEWS 💬 0



CONFERENZA STAMPA

L'Associazione progetto Città della Piana, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Tirreno Reggino di Rosarno, ha organizzato per Domenica 27 Giugno-ore 10.00 piazzale Diga sul Metramo Galatro una manifestazione per la richiesta di utilizzazione delle acqua della diga a fini agricoli e civici. Dopo 27 anni dal suo completamento e 8 anni dal suo

045680



TAURIANOVA.IT

Lega, ingressi di peso DE PROF..
 news

Mi piace Commenta Condividi

collaudo la Diga sul fiume Metramo, che ha un invaso di 26 milioni di metri cubi di acqua, ancora non viene utilizzata. Un'opera finita che creerebbe tutte le condizioni per lo sviluppo dell'agricoltura della Piana; approvvigionamento di energia idroelettrica pulita; acqua per usi civici. L'iniziativa ha lo scopo di creare un tavolo di concertazione tra le parti, Regione, Città Metropolitana, Comuni, Consorzi di Bonifica ed Associazioni al fine del superamento degli ostacoli che bloccano l'utilizzo di questa grande risorsa. Per presentare l'iniziativa ,alla quale parteciperanno Cittadini, Associazioni, Sindaci, Deputati e che vedrà la presenza dell'Onorevole Dalila Nesci, sottosegretaria per il sud e la coesione territoriale, l'Associazione Progetto Città della Piana, indice una CONFERENZA STAMPA PER GIOVEDÌ 24 GIUGNO ALLE ORE 18.00 PRESSO I LOCALI DEL BAR GALLERY VIALE SANDRO PERTINI. CINQUEFRONDI (strada di collegamento Polistena-Cinquefrondi) La Vostra presenza è gradita. Associazione Progetto Città della Piana. Contatti 3286984467

Can't find variable: Map

METEO

Taurianova
 Italia > Calabria

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?

Cerca... Vai

mar 22 24.6°C 39.4°C	mer 23 23.0°C 38.4°C	gio 24 21.8°C 37.8°C
ven 25 22.8°C 36.7°C	sab 26 24.6°C 37.0°C	dom 27 19.2°C 32.4°C

stampa PDF 3BMeteo.com

Meteo Taurianova

IEWS

- TONNARA DI PALMI – Salvataggio in mare: giovane ha rischiato di annegare . (video) - 29.046 views
- TAURIANOVA – "RICORDANDO CHIARA" - 26.713 views
- TAURIANOVA -La notizia della tragica fine di Nino Sergi, morto suicida stamani – ha colpito l'intera Città . - 25.708 views
- CELINE BONO E I SUOI SOGNI. - 11.871 views
- Assenteismo al polo sanitario di Taurianova: 13 dipendenti Asp all'obbligo di presentazione - 11.044 views
- MELICUCCO – Incidente sulla Jonio-Tirreno: scontro tra due auto, un morto e diversi feriti - 10.288 views
- Pandemia coronavirus. Una veggente l'aveva predetta - 9.729 views
- Tragedia a TAURIANOVA: 50enne si suicida - 8.771 views
- POLISTENA – Inquietante avvertimento ai danni di Teta Cosentino, legale di Polistena,

Post Views: 22



« PRECEDENTE

Lega, ingressi di peso DE PROFUNDIS PER TILDE MINASI? Gli UDC Paris e Gelardi alla corte di Salvini

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

[Empty comment input box]

* Questa casella GDPR è richiesta

* Questo modulo raccoglie il tuo nome, email e contenuto in modo che possiamo tenere traccia dei commenti inseriti sul sito web. Per maggiori informazioni, consulta la nostra politica sulla privacy dove riceverai maggiori informazioni su dove, come e perché memorizziamo i tuoi dati

Accetto

Nome*

[Name input box]

E-Mail*

[Email input box]

Website

[Website input box]

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.



[CAPTCHA input box]

Codice CAPTCHA***Riprova**



Scopri l'offerta

TIBURNO.tv



ACCEDI |

CRONACA CORONAVIRUS ECONOMIA CULTURA E SOCIETÀ SPORT IL NARDI QUOTIDIANO INSERISCI ANNUNCIO ANNUNCI

ANBI Lazio, la presidente Ricci plaude l'avvio dei lavori

Così Sonia Ricci presidente di Anbi Lazio

ECONOMIA

22 / 06 / 2021

theGlobe ENGLISH ACADEMY

COLLEVERDE DI GUIDONIA
VIA MONTENERO 87
800.942621

**CONTATTACI
 E COSTRUISCI
 CON NOI LA TUA
 PUBBLICITÀ**

Clicca qui



22 / 06 / 2021

ANBI Lazio, la presidente Ricci plaude l'avvio dei lavori

ECONOMIA

22 / 06 / 2021

Valorizzazione del territorio, in arrivo contributi economici per i comuni del Lazio

ECONOMIA

22 / 06 / 2021

Dalla Regione arrivano nuovi indennizzi per le imprese danneggiate da calamità

ECONOMIA

“Le ultime due iniziative avvenute a Tarquinia e a Fiumicino testimoniano il cambio di passo che come sistema Anbi Lazio abbiamo voluto dare”. Così Sonia Ricci presidente di Anbi Lazio. “Oltre a complimentarmi con l'amico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Niccolò Sacchetti , presidente del Consorzio di Bonifica Litorale Nord di Roma, che ha sapientemente organizzato i due avvio lavori, ritengo giusto spronare tutti i colleghi commissari ed i direttori delle altre strutture a seguire questi esempi virtuosi. Aver fatto comprendere l'importanza di lavorare insieme, per il territorio e nel territorio, a vantaggio di opere con le quali migliorare l'irrigazione e consolidare quanto possibile a contrastare il rischio idrogeologico, rappresenta un biglietto da visita per tutti noi come rappresentanti di Anbi Lazio e come cittadini.



*Autorevoli Rappresentanti del Governo e della Regione Lazio insieme a sindaci autorità civili e militari e ai massimi referenti di Anbi nazionale, si sono stretti a noi partecipando con entusiasmo e passione attribuendo professionalità e competenza alla nostra attività. Ecco proprio anche grazie a queste caratteristiche proprie anche del mio direttore di **Anbi Lazio (direttore del consorzio litorale nord) Andrea Renna** che ringrazio per quanto sta facendo con tutti i colleghi direttori, hanno permesso quel cambio di passo che era richiesto ed atteso e che per noi tutti rappresenta un punto di partenza per continuare in sinergia a lavorare per migliorare conoscenza e rapporti delle nostre strutture che intendono rappresentare un parte attiva nel territorio e per il territorio e mai più né controparte o peggio una parte inattiva”.*

Visite: 13

Condividi:  

® Riproduzione Riservata

TIBURNO.tv

Contatti

CHI SIAMO

Cronaca

CITTÀ

Fonte Nuova

Monterotondo

FONDI PER LE SPONDE NAVIGLIO TRA VERMEZZO ED ALBAIRATE, I 5 STELLE A PIRELLONE E VILLORESI: 'BRAVI'

Home / News / Fondi per le sponde Naviglio tra Vermezzo ed Albairate, i 5 Stelle a Pirellone e Villorresi: 'Bravi'

Fondi per le sponde Naviglio tra Vermezzo ed Albairate, i 5 Stelle a Pirellone e Villorresi: 'Bravi'

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

ALBAIRATE VERMEZZO - Ieri la Giunta regionale della Lombardia ha finanziato il ripristino spondale del Naviglio Grande nel tratto compreso tra i Comuni di Albairate, Vermezzo. Il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorresi si impegna a concludere e certificare la regolare esecuzione di tutti gli interventi finanziati entro il 31 dicembre 2022 .

Massimo De Rosa, consigliere regionale del M5S Lombardia, dichiara : "Siamo molto soddisfatti, il finanziamento e le tempistiche di lavoro certe arrivano dopo l'approvazione di una nostra mozione che chiedeva risorse a bilancio per risolvere i problemi di sicurezza per pedoni e ciclisti dovuti allo stato di grave degrado delle sponde in cui versano in diversi punti le strutture di protezione.

La tratta deve insomma essere messa in sicurezza una volta per tutte. Abbiamo chiesto e portato all'approvazione del Consiglio regionale anche un ordine del giorno per avviare l'iter per finanziare il collegamento ciclopedonale fra il centro di Albairate e la stazione. Su questo attendiamo che regione, che è sempre troppo lenta quando si tratta di mobilità alternativa, si muova".

"Fin qui chi governa Regione e non ha voluto realizzare le infrastrutture che i territori e i cittadini attendono da decenni. L'ovest di Milano è il grande dimenticato con collegamenti infrastrutturali e le lesioni e i crolli ne sono una prova tangibile. Questo non è accettabile e grazie al nostro lavoro qualcosa si muove nella giusta direzione e cioè quella di restituire ai cittadini collegamenti decenti", conclude il Consigliere regionale.

Tags

[FONDI PER LE SPONDE NAVIGLIO TRA VERMEZZO ED ALBAIRATE, I 5 STELLE A PIRELLONE E VILLORESI: 'BRAVI']

Home » • Valle dei Picentini e Piana del Sele

Pontecagnano Faiano: 2° incontro Giugno è Agricoltura

Inserito da DentroSalerno on 21 giugno 2021 – 03:00

No Comment



Si svolgerà domani, a partire dalle ore 17.00, il secondo appuntamento di Partecipa: Giugno è Agricoltura.

Presso i locali dell'ex tabacchificio Centola, si svolgerà dapprima una riunione plenaria con i rappresentanti dell'imprenditoria locale, e poi un incontro tematico su Puc, Ambiente, Infrastrutture

e Recovery Plan.

Presenti al tavolo: Massimo Cioffi, Consorzio miglioramento fondiario del Picentino; Gennaro Gravino, Consorzio di irrigazione Faiano e Formola; Vito Busillo, Pres. Coldiretti Salerno e Pres. Consorzio Destra Sele; Alfonso D'Ambrosio, Presidente collegio periti agrari di Salerno; Carmine Libretto, Direttore Confagricoltura Salerno; Giuseppe Morello, Presidente periti agrotecnici Salerno; Domenico Serlenga, Direttore CIA Salerno; Carmine Maisto, Presidente O.d.a.f. Salerno; Valerio Calabrese, Responsabile Agricoltura Legambiente Campania.

Faranno gli onori di casa, l'Assessore all'Agricoltura Carmine Spina ed il Sindaco Giuseppe Lanzara.

Il primo ha così commentato: "In qualità di Assessore al ramo, non posso che ritenere non solo fondamentali ma addirittura necessari questi momenti di incontro, che tendono ad incentivare il dibattito su temi di primaria importanza per l'intero comparto, che costituisce il motore economico ed occupazionale di questa città. Già il 9 giugno abbiamo sollevato dubbi, proposte e riflessioni sul presente ed il futuro del mondo agricolo a Pontecagnano Faiano. Faremo lo stesso domani, contribuendo ad avviare un ragionamento sulle questioni del Puc, Ambiente, Infrastrutture e Recovery Plan".

Il Primo Cittadino ha invece affermato:

"Dopo decenni, il settore agricolo torna ad essere chiamato in causa attraverso una serie di iniziative che mirano, come sempre, a sentire le voci di chi si batte, investe e lavora per questa comunità. Il mio sentito ringraziamento a chi ha partecipato all'incontro del 9 giugno ed a chi sarà presente il 22, quando continueremo a parlare dei progetti e delle proposte per Pontecagnano Faiano. Non ultime, quelle relative al Puc, per esempio, o all'Ambiente. Incontrare chi crede nelle grandi potenzialità



— LA TUA SALUTE È IL NOSTRO IMPEGNO —



della nostra terra, incentivandone lo sviluppo con coraggio e dedizione, è un onore per questa Amministrazione, che ribadisce la sua piena volontà a trovare soluzioni condivise e ragionate in merito alle questioni che sono più care all'imprenditoria, alle associazioni ed a tutti gli organismi vicino a questo settore".

Nell'ambito dell'iniziativa, seguirà un altro appuntamento il prossimo 28 giugno, alle ore 17.30, presso i locali del C.R.E.A. di Via Cavalleggeri.



Lascia un commento!

Devi essere logged in per inserire un commento.



> IL PUNTO »

Corso in e-learning d'Alta Formazione di Comunicazione e Giornalismo digitale per accedere all'Albo

MariaPia Vicinanza

Quella del Giornalista una professione che non cessa d'affascinare per tanti aspetti, adeguandosi anche all'evoluzione dei tempi che, anche se hanno messo quasi in soffitta notes e biro, non cessano di rimbalzare notizie, spesso ...

[More articles »](#)

> IN EVIDENZA »

Nocera Inferiore: al via tour "Tiempe belle 'e 'na vota" musica e versi in Piazza Domenico Rea

MariaPia Vicinanza

Con la marcia in avanti della ripresa dal Coronavirus, anche la musica e la poesia si riappropriano del proprio spazio. Specialmente quando, con l'avvicinarsi del caldo estivo, le serate diventano piacevoli all'aperto, mantenendo così ...

[More articles »](#)

Arte & Cultura »

Salerno: XII ediz. Concorso ambientale "Estate al mare: Sport Arte Divertimento" IC ComVass-Roccapiemonte

Dirigente Scolastico: Anna De Simone

Primaria: Classi 4 A-4 B Santa Maria delle Grazie

Ins. Maria Giovanna Senatore

[More articles »](#)

Curiosando »

Oggi si festeggia San Paolino di Nola

Paolino di Nola, ovvero Ponzio Anicio Meropio Paolino (Bordeaux, 355 – Nola, 22 giugno 431), è stato un vescovo italiano, originario della Aquitania, venerato dalla Chiesa cattolica come santo. Fu vescovo di Nola nel V ...

[More articles »](#)

miscellanea »

Salerno: Associazione Giorgio Ambrosoli – Ordine degli Avvocati, webinar "Stalking – Aspetti sostanziali processuali e profili psicologici"

Bianca Fasano

L'associazione Giorgio Ambrosoli e l'Ordine degli Avvocati, con i patrocinii di "Ordine degli Avvocati di Vallo della Lucania; "Camera Penale di Vallo della Lucania Giovanni Lombardi" venerdì 11 giugno 2021, dalle ore 15:30 alle ...

MARTEDÌ, 22 GIUGNO 2021


**Gazzetta
di Siena**

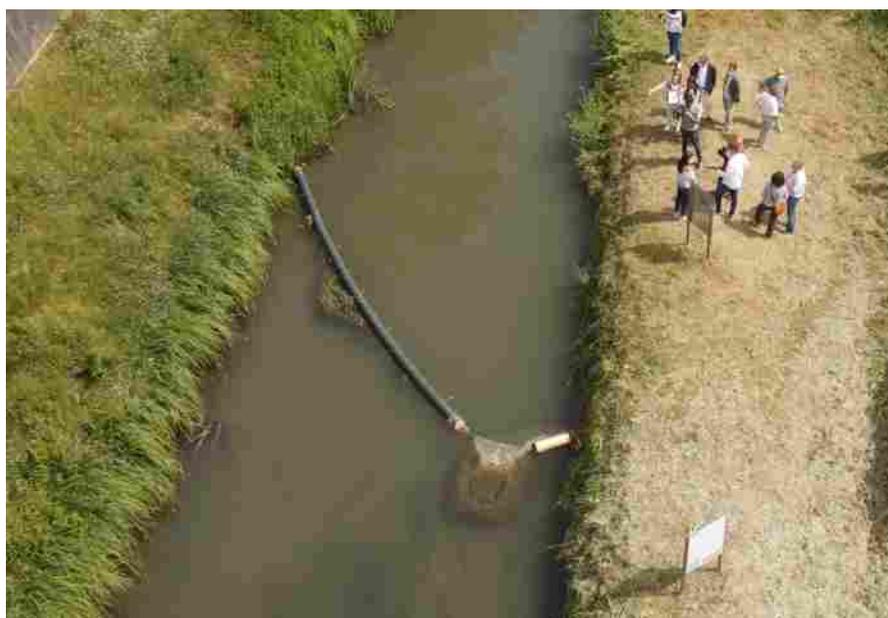
NOTIZIE ▾ WEB TV RUBRICHE ▾



Home > Notizie > Cronaca > Progetto contro le macroplastiche nei fiumi, Monni: "Toscana all'avanguardia"

 Aperitivo dal lunedì al sabato dalle 18 alle 21
 Panificio Sennici - Strada Museale Romana 30/A

Progetto contro le macroplastiche nei fiumi, Monni: "Toscana all'avanguardia"

 Di **Redazione** - 21 Giugno 2021


Consorzio di Bonifica Basso Valdarno e Università insieme per la tutela ambientale

Un progetto per la raccolta di macroplastiche presenti nei corsi d'acqua. Lo sta portando avanti il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno grazie a una convenzione di ricerca con il dipartimento di ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni dell'Università di Pisa. Una collaborazione nata grazie al bando multimisura "Progetti integrati territoriali Psr 2014-2020" della Regione Toscana.

Il progetto per catturare i rifiuti è stato presentato a San Giuliano Terme (Pi), con la visita alla barriera mobile sperimentale per trattenere le microplastiche installata all'interno del canale demaniale di Ripafratta, detto anche Fosso del Mulino o Fosso Macinante.

SIENA ASSICURA

 Agenti Generali: *la tua agenzia*

 BARBETTI
 BARBI
 BIANCHINI
 PACCIANI
 PIANIGIANI

UnipolSai
 ASSICURAZIONI

Richiedi subito il tuo preventivo


Qualità, serietà, efficienza.
 Le nostre carte per ripartire!

ULTIMI ARTICOLI

L'ex presidente del Consiglio regionale Monaci: "Fatico ad assistere allo scontro Gianni-Bugliani"

21 Giugno 2021


Nuova illuminazione in via Campansi e al Fortino delle Donne, De Mossi: "Vivere di nuovo..."

21 Giugno 2021


Sovicille: manutenzione idrica all'impianto di Brenna

21 Giugno 2021

Al sopralluogo hanno preso parte Monia Monni, assessore all'ambiente della Regione Toscana, Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, Filippo Pancrazzi assessore all'ambiente del Comune di San Giuliano Terme, Stefano Pagliara, professore di idraulica e costruzioni Idrauliche del Destec UniPi, Iliaria Nieri, ingegnere Ph.D. borsista Destec UniPi, Michele Palermo, docente Idraulica.

“La Toscana è stata la prima Regione plastic free, anticipando i tempi imposti dall'Unione Europea – ha detto l'**assessore regionale all'ambiente Monia Monni** – Negli anni non ci siamo impegnati solamente a limitare l'uso e l'acquisto di plastica, come successo, per esempio, negli stabilimenti balneari della nostra costa. Abbiamo lavorato e stiamo lavorando, moltissimo sul fronte educativo per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente tutta la popolazione.

Nel caso di questo materiale, tuttavia, resta fondamentale la raccolta laddove esso si accumula. Per fronteggiare il problema è necessario mettere in campo alleanze e tutte le forze possibili. Il progetto che presentiamo oggi punta proprio a un intervento mirato, innovativo, tecnologico e a basso impatto ambientale sui corsi d'acqua grazie alla collaborazione del Consorzio di Bonifica Basso Valdarno e del Dipartimento di Ingegneria dell'energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università di Pisa, entrambi partner privilegiati per la salvaguardia dell'ambiente”.



La ricerca “Analisi idraulico idrologico ambientale e tutela mediante applicazione di tecniche di ingegneria idraulica a basso impatto ambientale”, riguarda lo studio idraulico a carattere ecologico ambientale dei corsi d'acqua, in particolare lungo l'asta del fiume Morto e del fosso del Mulino. Fa parte del progetto “Panacea – Paesaggio agricoltura e natura, adattamento ai cambiamenti climatici attraverso la gestione dei servizi ecosistemici e dell'acqua” che punta alla condivisione delle conoscenze all'interno del comprensorio della pianura pisana.



Mense, Benini: “L'incontro tra Asp e genitori è stato produttivo. Classifiche non veritiere” – L'intervista

21 Giugno 2021



Vaccinazioni al PalaGiannelli, la Asl: “Disguido sulla data della seconda dose, soluzione alternativa per 90...

21 Giugno 2021

“Il Consorzio è sempre pronto a portare avanti iniziative che possano essere utili a migliorare la qualità dell’ambiente ma anche a studiare soluzioni innovative per rendere l’intervento dell’uomo sempre meno impattante sulla natura – commenta Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno – Con i cambiamenti climatici a cui abbiamo assistito in questi ultimi anni ci sarà sempre più bisogno di studi e ricerche che possano essere d’aiuto per prevenire situazioni di criticità”.

Per il Comune di San Giuliano Terme “si tratta di un’opera molto importante – ha detto l’assessore all’ambiente Filippo Pancrazzi – sia per l’effettivo abbattimento di rifiuti che sarebbe stato liberato in Arno, e di conseguenza in mare, ma anche per l’importanza relativa al monitoraggio delle quantità di plastiche che vengono raccolte. Questa può essere un’informazione importante per aumentare la sensibilità della popolazione sul tema, facendo realmente capire la mole di plastica che canali come questo possono veicolare”.

“Da molti anni in laboratorio studiamo e sperimentiamo opere di ingegneria naturalistica a basso impatto ambientale per riqualificare l’habitat fluviale e, visto il forte problema delle macroplastiche abbiamo deciso di iniziare l’attività di ricerca in modo da bloccare le plastiche prima dell’immissione in mare, ovvero, nei corsi d’acqua. Stiamo studiando varie soluzioni poco invasive e facilmente realizzabili per le varie tipologie di corsi d’acqua – commenta Stefano Pagliara, professore di Idraulica e Costruzioni Idrauliche del Destec UniPi -. I risultati sono positivi...abbiamo già elaborato un database di monitoraggio con vari dettagli tecnici utili per un futuro”.

“Lo studio che stiamo effettuando è basato sulla volontà di effettuare la raccolta selettiva delle plastiche, materiale galleggiante e semi affondato, che si muove nei corsi d’acqua, spinto dalla corrente. Il sistema sperimentato in Panacea non interferisce con la vita del fiume, non reca danno alla flora e alla fauna e inoltre è progettato per restare in posizione per lungo tempo. Inoltre, resta operativo durante le piogge ordinarie e permette lo scorrimento libero delle acque senza alterarne la portata e la velocità, così come il passaggio di animali acquatici e dei detriti fluviali naturali, che afferiscono al mare alimentando le coste, commenta Ilaria Nieri, Ingegnere Ph.D. borsista Destec UniPi”.

L’obiettivo di Panacea è quello d’incrementare la resistenza degli agroecosistemi locali, promuovendo interventi ecologici e buone pratiche agricole al fine di preservare o ripristinare la naturalità del paesaggio e stimolare l’adozione di misure capaci di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici in atto. Inoltre, incrementare l’innovazione in campo agricolo, attraverso la diffusione di linee guida per gli interventi in linea con le mutate condizioni climatiche e le esigenze delle politiche di

sviluppo rurale della Regione Toscana.

TAGS Regione Toscana

Mi piace 1



Redazione



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Agorà Aou Senese, nuovo appuntamento con dedicato all'Economia della Felicità



Nuova illuminazione in via Campansi e al Fortino delle Donne, De Mossi: "Vivere di nuovo il territorio" - Le interviste



Ecco la nuova illuminazione in via Campansi



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

IL FONDO ANTI CRISI

**Il Pnrr passa a pieni voti
Von der Leyen oggi Roma**

La valutazione della Commissione Ue del Pnrr italiano vede tutte A, cioè il massimo voto, e una B alla voce costi, come per gli altri piani approvati. Oggi la presidente Ursula von der Leyen a Roma per il via libera. —a pagina 5

**Piano di rilancio italiano,
oggi il via libera
della Commissione**



Confermato in luglio il primo esborso per l'Italia: 25 miliardi in varie tranche, pari al 13% del totale

Von der Leyen a Roma

Pagella pronta: A su tutti i criteri e B sui costi, come per i Pnrr già approvati

Beda Romano

Dal nostro corrispondente
BRUXELLES

Sarà approvato oggi ufficialmente dalla Commissione europea il piano nazionale di rilancio economico (noto con l'acronimo PNRR) che il governo italiano ha presentato alla fine di aprile. Nel contempo, la presidente dell'esecutivo comunitario Ursula von der Leyen sarà a Roma per consegnare direttamente nelle mani del premier Mario Draghi le conclusioni comunitarie, che secondo le informazioni circolate ieri qui a Bruxelles sono positive.

Il piano, propedeutico all'uso del denaro proveniente dal Fondo per la Ripresa, consentirà all'Italia di ricevere dalle autorità comunitarie circa 70 miliardi di euro in sussidi e circa 120 miliardi di euro in prestiti. Secondo la legislazione europea che regola l'esborso del denaro, una prima quota pari al 13% del totale sarà versata al paese, svincolata da qualsiasi progetto o provvedimento. Si tratta a conti fatti per l'Italia di un versamento di circa 25 miliardi di euro,

attesi almeno in parte in luglio.

Concretamente, la Commissione europea presenterà oggi una proposta di decisione attuativa che il Consiglio dovrà approvare nel giro di un mese.

Secondo le informazioni raccolte qui a Bruxelles, la valutazione dell'esecutivo comunitario, che dovrebbe essere fatta propria dallo stesso collegio dei commissari, è positiva. Bruxelles ha 11 criteri con i quali analizzare i piani nazionali di rilancio economico.

Tra i parametri, ci sono il rispetto delle raccomandazioni-paese; il contributo all'occupazione, alla crescita e alla transizione ecologica; l'impegno a non danneggiare l'ambiente e ad avere un impatto durevole sull'economia nazionale; l'obiettivo di aiutare la transizione digitale; regole efficaci per monitorare l'applicazione del piano nazionale di rilancio economico; le giustificazioni relative ai costi; così come la coerenza intrinseca dello stesso piano di rilancio.

Nel valutare i vari criteri, Bruxelles può dare tre voti: A, B e C, dal meglio al peggio. Secondo le informazioni circolate ieri, l'Italia avrebbe ottenuto il voto migliore, vale a dire A, in 10 criteri su 11. Solo per quanto riguarda il criterio relativo ai costi, ha ottenuto B. Secondo il regolamento, ciò significa che l'Italia avrebbe fornito «in misure moderata» informazioni sufficienti a dimostrare che l'importo dei costi totali stimati è in linea con la natura e il tipo delle riforme e degli investimenti previsti.

La stessa valutazione è stata riservata ai piani nazionali approvati finora. La settimana scorsa sono stati licenziati i piani di Portogallo, Spagna, Grecia, Danimarca e Lussemburgo. Ieri sono stati approvati i piani di Slovacchia, Austria e Lettonia. Oggi toccherà oltre all'Italia, anche alla Germania e al Belgio. Parlando ieri al Parlamento europeo, la presidente della Banca centrale europea Christine Lagarde ha spiegato che il Fondo per la Ripresa rappresenta «una doppia sfida».

«In primo luogo - ha precisato la signora Lagarde - sarà fondamentale per sostenere la modernizzazione dell'Europa evitando politiche pro-cicliche. In secondo luogo, è un progetto pionieristico ed emblematico. Se dovesse fallire ciò avrebbe ripercussioni sull'entusiasmo e il sostegno di molti, anche dei mercati finanziari».

Sul fronte di politica monetaria, la banchiera centrale ha aggiunto che «la Banca centrale europea ha ancora spazio per tagliare i tassi d'interesse, se dovesse essere necessario».

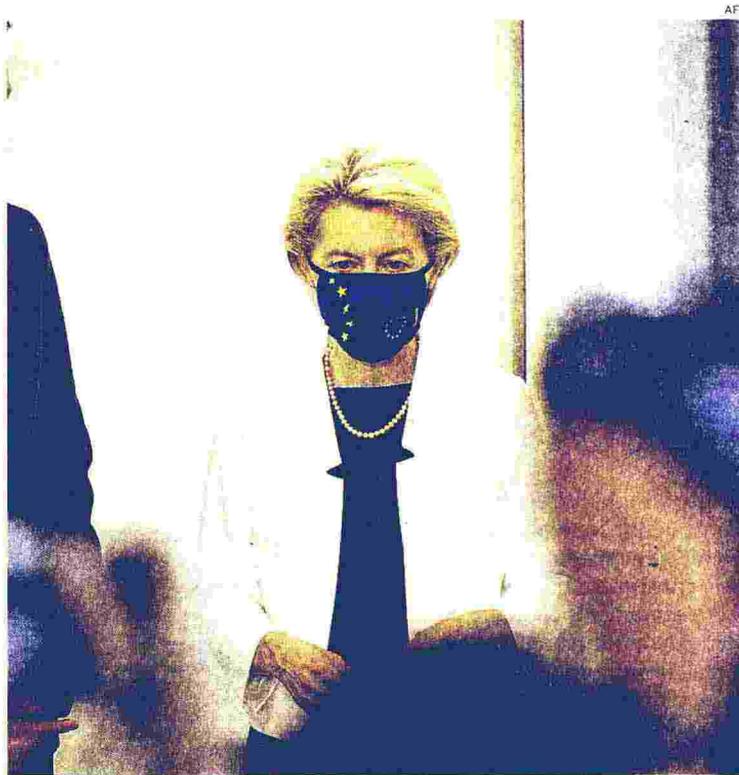
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CRITERI

Così le pagelle

La valutazione dell'esecutivo comunitario sull'Italia, che dovrebbe essere fatta propria dallo stesso collegio dei commissari, è positiva. Bruxelles ha 11 criteri con i quali analizzare i piani nazionali di rilancio economico.

Tra i parametri, ci sono il rispetto delle raccomandazioni-paese; il contributo all'occupazione, alla crescita e alla transizione ecologica; l'impegno a non danneggiare l'ambiente e ad avere un impatto durevole sull'economia nazionale; l'obiettivo di aiutare la transizione digitale; regole efficaci per monitorare l'applicazione del piano nazionale di rilancio economico.



In tour. Ursula von der Leyen incontra oggi il premier Mario Draghi

